Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi DELL'ERBA"

Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Tecnologico

Articolazioni: Chimica e Materiali – Biotecnologie Ambientali - Biotecnologie Sanitarie Informatica – Produzioni e Trasformazioni

Codice fiscale: 93500960724 - Codice IPA: UFT5CL

PEO: bais07900l@istruzione.it - PEC: bais07900l@pec.istruzione.it - Sito web: www.luigidellerba.edu.it

Sede staccata: Viale Dante, 26 0804965144 – 0804967614

Via della Resistenza, 40 - 70013 Castellana Grotte (BA)

PROCEDURA PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Covid-19

ADDENDUM DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Datore di Lavoro – Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Teresa Turi

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Dott. Ing. Lorenzo Carella

Medico Competente

Dott. Giovanni Intini

Den Giovanni Inti

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Sig.ra Cristiana Laterza



PAGINA N. 2 DI 57

REVISIONE

01 10.09.2021

Sommario

	RAFICA ISTITUTO SCOLASTICO	
DAT	I GENERALI	3
FIGL	JRE E RESPONSABILI	3
	MENTI LEGISLATIVI	
PREME	SSA	5
VALUT	AZIONE DEL RISCHIO	8
MISUR	E DI PREVENZIONE	10
1.	NORME GENERALI	10
2.	DISPOSIZIONI RELATIVA ALLE MODALITA' DI INGRESSO / USCITA	12
3.	GESTIONE SPAZI ESTERNI, ACCESSO E CORRIDOI	17
4.	AULE	
5.	LABORATORI, PALESTRE ED UFFICI	19
6.	PULIZIA E SANIFICAZIONE	
7.	IGIENE PERSONALE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI	27
8.	SERVIZIO BAR	37
9.	SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE	38
10.	FORMAZIONE E INFORMAZIONE	
11.	GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA	40
12.	PROCEDURE E RACCOMANDAZIONI DA SEGUIRE	
13.	SEGNALETICA	54
14.	COMMISSIONE PER APPLICAZIONE E VERIFICA PROTOCOLLO	57

ALLEGATI

- Pianta Accessi Sede Centrale
- Modulo di registrazione attività di pulizia e disinfezione

Pagina n. 3 di 57			
Revisione			
01	10.09.2021		

ANAGRAFICA ISTITUTO SCOLASTICO

DATI GENERALI

ANAGRAFICA		
Ragione Sociale	Istituto D'Istruzione Secondaria Superiore "Luigi dell'erba"	
Natura Giuridica	Istituto Scolastico	
Attività	Scuola Secondaria di II grado – Statale	
Codice ATECO	85	
Codice Fiscale	93500960724	
Codice Meccanografico	BAIS07900L	
Telefono	080 496.7614	
e.mail	bais07900l@istruzione.it	
Pec	bais07900l@pec.istruzione.it	

SEDE LEGALE / OPERATIVA		
Comune	Castellana Grotte	
Provincia	BA	
Indirizzo	Via Della Resistenza n. 40	

FIGURE E RESPONSABILI

DATORE DI LAVORO			
Nominativo	Prof.ssa Teresa Turi		
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE			
Nominativo	Dott. Ing. Lorenzo Carella		
MEDICO COMPETENTE			
Nominativo	Dott. Giovanni Carmelo Intini		
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA			
Nominativo	Sig.ra Cristiana Laterza		

Pagina n. 4 di 57			
Revisione			
01	10.09.2021		

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.
- Protocollo condiviso di aggiornamento della regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 06 aprile 2021
- **Decreto Legge n. 111 del 06.08.2021**: "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"
- **Decreto Legge n. 122 del 10.09.2021**: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale"
- Circolare Ministero dell'Istruzione n. 0001237 del 13.08.2021 recante «Decreto-legge n. 111/2021
 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di
 trasporti" Parere tecnico»;
- **Decreto Ministero dell'Istruzione n. 257 del 06.08.2021** recante «Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022»;
- Verbale CTS n. 34 del 12 luglio 2021 e nota di accompagnamento del Ministero
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 Anno scolastico 2021/2022
- Indicazione Strategiche ad ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022) del 1 settembre 2021
- D.P.C.M. 2 marzo 2021 «recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19» e, in specie, dai seguenti allegati:
 - a) allegato 21 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia» (Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità - Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 Rev. del 28 agosto 2020);

• Circolari del Ministero della Salute:

- n. 17167 del 21.08.2020 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia»;
- n. 32850 del 12.10.2020 recante «Covid-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena»;
- n. 15127 del 12.04.2021 recante «Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata»;
- n. 35309 del 04.08.2021 recante «Certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-Covid-19»;
- n. 36254 del 11.08.2021 recante «Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta»;
- n. 1260 del 30.08.2021 recante «Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico – Informazioni e suggerimenti»;
- Deliberazione del Presidente della Giunta Regionale codice cifra: sss / del / 2020 /00037: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 Indirizzi operativi per la gestione di casi e focolai di Sars-Cov-2 nelle scuole nei servizi educativi dell'infanzia nelle università della regione Puglia"

Circolari della Regione Puglia:

• n. 5884 del 26.08.2021 recante «rilascio certificazioni di esenzione temporanea o permanente alla vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19 – INDICAZIONI OPERATIVE di SARS.

Pagina n. 5 di 57			
Revisione			
01	10.09.2021		

PREMESSA

L'istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del Covid—19 (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata), dichiarata dal Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e "Pandemia", ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate all'interno dell'Istituto scolastico.

SINTOMATOLOGIA

L'infezione da SARS-CoV-2 può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici.

DEFINIZIONI

CORONAVIRUS: I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia Orthocoronavirinae della famiglia Coronaviridae è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta-- e Gammacoronavirus. Il genere del betacoronavirus è ulteriormente separato in cinque sottogeneri (tra i quali il Sarbecovirus). I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale. Ad oggi, sette Coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo:

- Coronavirus umani comuni HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (Betacoronavirus) e HCoV-229E e HCoV-NL63 (Alphacoronavirus); essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore.
- Altri Coronavirus umani (Betacoronavirus) SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2).

Il nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

CASO DI Covid -19: La definizione di caso si basa sulle informazioni attualmente disponibili e può essere rivista in base all'evoluzione della situazione epidemiologica e delle conoscenze scientifiche disponibili.

CASO SOSPETTO: [Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Si sottolinea che la positività riscontrata per i comuni patogeni respiratori potrebbe non escludere la coinfezione da SARS-CoV-2 e pertanto i campioni vanno comunque testati per questo virus. I dipartimenti di prevenzione e i servizi sanitari locali valuteranno:

- eventuali esposizioni dirette e documentate in altri paesi a trasmissione locale di SARS-CoV-2;

Pagina n. 6 di 57			
Revisione			
01	10.09.2021		

- persone che manifestano un decorso clinico insolito o inaspettato, soprattutto un deterioramento improvviso nonostante un trattamento adeguato, senza tener conto del luogo di residenza o storia di viaggio, anche se è stata identificata un'altra eziologia che spiega pienamente la situazione clinica.

CASO PROBABILE: un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

CASO CONFERMATO: Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) o da laboratori Regionali di Riferimento che rispondano ai criteri indicati in Allegato 3, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

CONTATTO STRETTO (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di Covid-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di Covid-19 (es. stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso Covid-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di Covid-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso Covid-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso Covid-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso Covid-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso Covid-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

CONTATTO (esposizione a BASSO RISCHIO) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso Covid-19, ad una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso Covid-19 per meno di 15 minuti
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso Covid-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso Covid-19, provvisto di DPI raccomandati
- tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso Covid-19, ad eccezione dei passeggeri seduti entro due posti in qualsiasi direzione rispetto al caso Covid-19, dei compagni di viaggio e del personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto che sono infatti classificati contatti ad alto rischio.

ISOLAMENTO: separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

QUARANTENA: restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

Pagina n. 7 di 57			
Revisione			
01	10.09.2021		

CERTIFICATO VERDE / GREEN PASS:

Il Decreto Legge 6 agosto 2021 n.111, ha introdotto - articolo 9-ter, decreto legge n.52/2021, convertito dalla legge n.87/2021 – l'obbligo del possesso e il dovere di esibizione della certificazione verde COVID-19 per tutto il personale scolastico e, in capo al dirigente scolastico, quello di verifica del rispetto delle prescrizioni medesime, secondo le modalità definite con DPCM del 17 giugno 2021 secondo il quale per certificazione verde si intende una certificazione comprovante:

- a) somministrazione della prima dose di vaccino (validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione, fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale),
- b) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo (validità nove mesi),
- c) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2 (validità sei mesi),
- d) effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2 (validitàquarantotto ore).

La certificazione verde di avvenuta vaccinazione contro il Covid-19 viene rilasciata, su richiesta dell'interessato, in formato cartaceo o digitale, dalla struttura sanitaria ovvero dall'esercente la professione sanitaria che effettua la vaccinazione e contestualmente alla stessa, al termine del prescritto ciclo, e reca indicazione del numero di dosi somministrate rispetto al numero di dosi previste per l'interessato.

La certificazione verde di avvenuta guarigione da Covid-19 viene rilasciata, su richiesta dell'interessato, in formato cartaceo o digitale, contestualmente alla fine dell'isolamento, dalla struttura presso cui si è la quale è avvenuto il ricovero del paziente affetto da Covid-19, ovvero, per i pazienti non ricoverati, dai medici di medicina generale o dai pediatri di libera, ed è resa disponibile nel fascicolo sanitario elettronico dell'interessato.

La certificazione verde di effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo è prodotta, su richiesta dell'interessato, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche, private autorizzate, accreditate, dalle farmacie ovvero dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta che erogano tali test.

Allo stato attuale, la validità della certificazione è di 9 mesi nel caso di ciclo vaccinale completato e scatta a partire dalla seconda dose somministrata; la validità della certificazione nel caso dell'avvenuta guarigione è di 6 mesi e tale validità scatterà a partire dalla fine dell'isolamento. Diversa è la tempistica, invece, nel caso del tampone antigenico o molecolare. In questo caso la validità della certificazione è di sole 48 ore che scatteranno dal prelievo del materiale biologico.

Specifica condizione (precisata dalla Circolare del Ministero della Salute 4 agosto 2021, prot. 35309 - "certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19") è quella di coloro che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione e non possono, pertanto, ottenere una certificazione verde COVID-19. Tali soggetti, "esentati dalla vaccinazione", sono in possesso di specifica certificazione che, fino al 30 settembre 2021, è disponibile solo in cartaceo.

Pagina n. 8 di 57			
Revisione			
01	10.09.2021		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. Il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro espulse dalle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo, starnutendo o anche solo parlando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi.

Le persone contagiate sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi, seppure sono numerose le osservazioni di trasmissione del contagio avvenuti nei due giorni precedenti la comparsa di sintomi.

Nei luoghi di lavoro, non sanitari, la probabilità di contagio, in presenza di persone contagiate, aumenta con i contatti tra i lavoratori che sono fortemente correlati a parametri di prossimità e aggregazione associati all'organizzazione dei luoghi e delle attività lavorative (ambienti, organizzazione, mansioni e modalità di lavoro, ecc.).

Il metodo si basa sulla classificazione del "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020).

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 può essere classificato secondo tre variabili:

- Esposizione: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;
- Prossimità: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- Aggregazione: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda.

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

Esposizione

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

Prossimità

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità;
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento;
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo;
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo.

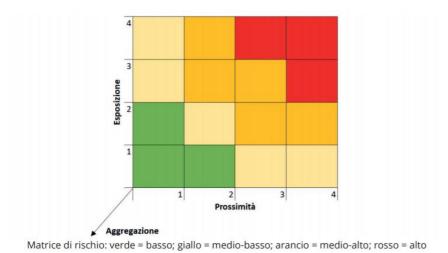
Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

Aggregazione

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla;
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente;
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure;
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata.

Pagina n. 9 di 57			
Revisione			
01	10.09.2021		

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.



VALUTAZIONE

SETTORE SCOLASTICO - AULE E LEZIONI IN CLASSE			
ESPOSIZIONE	PROSSIMITA'	AGGREGAZIONE SOCIALE	R
3	2	1,30 [MEDIO ALTA]	MEDIO ALTO

SETTORE SCOLASTICO - ATTIVITA' DEL PERSONALE SEGRETERIA			
ESPOSIZIONE	PROSSIMITA'	AGGREGAZIONE SOCIALE	R
2	2	1,15 [MEDIO BASSA]	MEDIO BASSO

SETTORE SCOLASTICO - ATTIVITA' DEL PERSONALE ATA			
ESPOSIZIONE	PROSSIMITA'	AGGREGAZIONE SOCIALE	R
3	2	1,30 [MEDIO ALTA]	MEDIO ALTO

Pagina n. 10 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

MISURE DI PREVENZIONE

1. NORME GENERALI

Sull'intero territorio nazionale e per l'intero anno scolastico 2021/2022, i servizi educativi e scolastici (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1 e 2 grado) "sono svolti in presenza" (art.1 comma 1 decreto Legge 111/2021).

Sino al 31 dicembre 2021: per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, i Presidenti di Regioni e Province autonome così come i Sindaci, "esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai ... nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità" possano derogare disponendo la sospensione dello svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza. In tale ipotesi, le istituzioni scolastiche assicureranno il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata (art.1 comma 4 decreto Legge 111/2021).

Si confermano per l'anno scolastico 2021-2022 le seguenti misure (art.1 decreto legge 111/2021) di sicurezza principali:

- **A.** l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per soggetti con patologie o disabilità incompatibili con il loro uso;
- **B.** applicazione del rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, a partire dallo stazionamento in aula nel quale sarà garantito il raggiungimento del "distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni)", salvo che, per le condizioni strutturali-logistiche di alcune aule dell'edificio scolastico, nelle quali saranno mantenute le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico;
- **C.** il divieto di accesso o di permanenza ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°.

La precondizione, pertanto, per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, in un arco temporale definito dalle indicazioni normative vigenti.

All'ingresso della scuola e nella sede succursale sarà rilevata la temperatura corporea tramite termoscanner ai 5 accessi, impedendo l'accesso a chiunque venga rilevata una temperatura superiore a 37,5°C.

Nonostante ciò si sottolinea la responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

L'utilizzo dei locali della scuola sarà ad uso esclusivo per la realizzazione di attività didattiche.

Ai sensi dell'Art. 9 TER del Decreto Legge 22/04/2021 n. 52 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021 n. 87, introdotto con Decreto Legge 06/08/2021 n. 111, **Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza**, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde Covid-19 (ad eccezione dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale).

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra è dalla norma qualificato come "assenza ingiustificata". Pertanto:

• Il personale scolastico che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola, dopo aver dichiarato di non esserne in possesso o, comunque, qualora non sia in grado di esibirla al personale addetto al controllo.

Pagina n. 11 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

• La sanzione prevista parte dal decorrere del quinto giorno, con la sospensione senza stipendio e la riammissione in servizio non appena si sia acquisito il possesso del certificato verde.

In merito ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale, gli stessi lo sono sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute e nello specifico, con la Nota 5884_2021 avente ad oggetto Rilascio certificazioni esenzione vaccinazione anti Covid-19-Indicazioni operative la Regione Puglia ha chiarito che solo i medici vaccinatori delle Aziende ed Enti dei Servizi Sanitari Regionali o i medici di Medicina Generale dell'assistito che operano nell'ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2, sono legittimati a emettere i certificati di esenzione alla vaccinazione anti Covid-19 per coloro che, per la presenza di condizioni cliniche specifiche e documentate, non possono ricevere la vaccinazione o completare il ciclo vaccinale per ottenere la certificazione verde Covid-19 (Green Pass).

Pertanto, il rilascio del certificato di esenzione e delle ulteriori attività previste dalla Circolare 35309 del 4/8/2021 del Ministero della Salute, ivi compreso l'inserimento nei data base, deve essere effettuato dal medico vaccinatore e non dal medico di medicina generale, oggi non impegnato nella campagna vaccinale e quindi non legittimato a rilasciare il certificato di esenzione.

Il dirigente scolastico è tenuto a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui sopra. Le verifiche delle certificazioni verdi Covid-19 saranno effettuate anche per il tramite di persona delegata, a quanti siano a qualunque titolo in servizio.

Ai sensi della Circolare del Ministero dell'Istruzione n. 1260 de 30/08/2021, la procedura ordinaria di verifica, applicata nelle prime fasi dell'anno scolastico, prevede l'utilizzo dell'apposita piattaforma interistituzionale (*App. Verifica C19*).

La verifica della certificazione verde COVID-19 mediante la richiamata App "VerificaC19" avviene con le seguenti modalità:

- 1. su richiesta del verificatore (Dirigente scolastico o suo delegato), l'interessato mostra in formato digitale oppure cartaceo il QR Code abbinato alla propria certificazione verde Covid-19,
- 2. l'App "VerificaC19" scansiona il QR Code, ne estrae le informazioni e procede con il controllo, fornendo tre possibili risultati (nei prossimi aggiornamenti della App):
- a) schermata verde: la certificazione è valida per l'Italia e l'Europa,
- b) schermata azzurra: la certificazione è valida solo per l'Italia,
- c) schermata rossa: la certificazione non è ancora valida o è scaduta o c'è stato un errore di lettura,
- 3. in caso di "schermata rossa" il personale non potrà accedere all'istituzione scolastica e dovrà "regolarizzare" la propria posizione vaccinandosi oppure effettuando test antigenico rapido o molecolare.

La richiamata procedura "ordinaria" presenta il limite di dovere verificare giornalmente ciascun singolo QRCode del personale dell'istituzione scolastica, proprio per l'anzidetta diversa durata della certificazione (da un massimo di 9 mesi ad un minimo di 48 ore) e perché, per ragioni di riservatezza, tale durata non è rilevabile dalla scansione del QRCode. In relazione al numero di dipendenti dell'istituzione scolastica, potrebbero dunque determinarsi, soprattutto nei momenti di inizio e fine delle lezioni, rallentamenti nelle operazioni materiali di verifica della validità della certificazione.

Per sopperire al sopraddetto limite della "procedura ordinaria", in costante raccordo con il Garante per la protezione dei dati personali e unitamente al Ministero della Salute, sarà disponibile un sistema nato dall'interoperabilità fra il Sistema informativo in uso presso le scuole (SIDI) e la Piattaforma nazionale DGC così da potere, a regime, velocizzare le pur semplici operazioni richieste.

In pratica, limitatamente al personale in servizio, il Dirigente dell'istituzione scolastica statale potrà interrogare il Sistema informativo del Ministero dell'Istruzione SIDI che, in ragione della interoperabilità con il Sistema informativo del Ministero della Salute, senza necessità di scansione di ogni singolo QRcode, "restituirà" la medesima tipologia di schermate descritte nella "procedura ordinaria". Il Dirigente o suo delegato, a

Pagina n. 12 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

questo punto, potrà limitare la verifica con l'App "VerificaC19" ai soli QRcode della "schermata rossa", con importante risparmio di tempo.

Tale situazione non può essere ovviata con il ricorso all'autocertificazione da parte dell'interessato, in quanto la norma vigente prevede che la certificazione verde COVID-19 sia posseduta ed esibita. Pure per ragioni di riservatezza, non risulta al momento possibile la consegna volontaria al Dirigente scolastico della propria certificazione o del relativo QRCode, perché questi provveda autonomamente - personalmente o tramite delegato - alla verifica.

Sarà promossa, infine, come da disposizione CTS, la vaccinazione degli studenti tramite informativa del valore della vaccinazione sia nella dimensione di prevenzione del contagio e tutela della salute, soprattutto per i soggetti più fragili, sia ai fini della piena ripresa della vita sociale del Paese e, in particolare della normale vita scolastica.

2. <u>DISPOSIZIONI RELATIVA ALLE MODALITA' DI INGRESSO / USCITA</u>

Plesso SEDE CENTRALE V. Della Resistenza

ACCESSO ALUNNI

Negli spazi esterni pertinenziali saranno evitati raggruppamenti o assembramenti. Pertanto, l'accesso e di conseguenza l'uscita dei gruppi classi all'interno della struttura sarà differita e scaglionata in maniera da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario.

Sono individuati n. 3 accessi al lotto scolastico:

- Accesso via Resistenza cancello posto di fronte alla chiesa ("1")
- Accesso via Resistenza cancello principale ("2")
- Accesso via Resistenza cancello posto ad angolo con via Gramsci ("3")



Pagina n. 13 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

Tramite questi accessi i ragazzi si posizioneranno, evitando assembramenti, l'attesa dell'ingresso nella struttura tramite n. <u>4</u> percorsi dedicati così distinti:

- (A) Accesso via Resistenza cancello posto ad angolo con via Gramsci ("3") e successivo accesso dalla porta destra principale della struttura per le aule:
 - Presidenza e vice presidenza (Piano rialzato)
 - Uffici (Piano Rialzato)
 - Aula 7 (Piano Rialzato)
 - Aula 8 (Piano Rialzato)
 - Aula 9 (Piano Rialzato)
 - Aula 10 (Piano Rialzato)
 - Lab. PNI (Piano Rialzato)
 - Aula 27 (2° piano tramite rampa a destra delle scale fisse interne)
 - Aula 28 (2° piano tramite rampa a destra delle scale fisse interne)
 - Aula 29 (2° piano tramite rampa a destra delle scale fisse interne)
 - Aula 30 (2° piano tramite rampa a destra delle scale fisse interne)
 - Aula 31 (2° piano tramite rampa a destra delle scale fisse interne)
 - Aula 32 (2° piano tramite rampa a destra delle scale fisse interne)
 - Aula 33 (2° piano tramite rampa a destra delle scale fisse interne)
 - Lab. Chimica org. (2° piano tramite rampa a destra delle scale fisse interne)
- (B) Accesso via Resistenza cancello principale ("2") e successivo accesso dalla porta sinistra principale per le aule:
 - Aula 3 (Piano Rialzato)
 - Aula 2 (Piano Rialzato)
 - Aula 1 (Piano Rialzato)
 - Bar (Piano Rialzato)
 - Aula 12 (1° Piano tramite rampa a sinistra delle scale fisse interne)
 - Aula 13 (1° Piano tramite rampa a sinistra delle scale fisse interne)
 - Aula 14 (1° Piano tramite rampa a sinistra delle scale fisse interne)
 - Aula 15 (1° Piano tramite rampa a sinistra delle scale fisse interne)
 - Aula 16 (1° Piano tramite rampa a sinistra delle scale fisse interne)
 - Aula 17 (1° Piano tramite rampa a sinistra delle scale fisse interne)
 - Aula 18 (1° Piano tramite rampa a sinistra delle scale fisse interne)
 - Aula 19 (1° Piano tramite rampa a sinistra delle scale fisse interne)
 - Lab. Multimediale (1° Piano tramite rampa a sinistra delle scale fisse interne)
- (C) Accesso via Resistenza cancello posto di fronte alla chiesa ("1"), percorso esterno in discesa fino all'uscita di sicurezza ubicata a fianco del laboratorio di chimica al piano terra per le aule:
 - Aula 34 (Piano Terra)
 - Aula 38 (Piano Terra)
 - Aula 37 (Piano Terra)
 - Aula 35 (Piano Terra)
 - Aula 36 (Piano Terra)
 - Lab Cad (Piano Terra)

E successiva salita mediante scala protetta interna al piano terra per le aule:

- Aula 5 (Piano Rialzato)
- Aula 4 (Piano Rialzato)
- Lab. Microbiologia (Piano Rialzato)
- Lab. Chimica generale (Piano Rialzato)
- Lab. ICL (Piano Rialzato)

Pagina n. 14 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

- Lab. Telecomunicazioni (Piano Rialzato)
- Aula 6 (Piano Rialzato)
- (D) Accesso via Resistenza cancello posto di fronte alla chiesa ("1"), percorso esterno in discesa fino alla scala di emergenza posta nel retro prospetto dell'edificio e prospiciente l'ampio piazzale; gli alunni saliranno la scala di emergenza fino al piano rialzato e successivamente tramito corridoio interno e scala interna accederanno ai gruppi di aule poste al piano primo:
 - Aula 26 (1°Piano)
 - Lab. sistemi (1°Piano)
 - Lab. Analisi quant. (1°Piano)
 - Lab. Informatica (1°Piano)
 - Aula 20 (1°Piano)
 - Aula 21 (1°Piano)
 - Aula 22 (1°Piano)
 - Aula 23 (1°Piano)
 - Aula 24 (1°Piano)
 - Aula 25 (1°Piano)
 - Aula Magna (1°Piano)
 - Aula 11 (Piano Rialzato)

Il suono della campanella di inizio ora avverrà alle ore 08.00. Ai 4 accessi interni saranno presenti n. 4 collaboratori scolastici che dirigeranno l'accesso facendo accedere in maniera scaglionata gli studenti distinti per aula, avendo l'accortezza di lasciare tra un gruppo classe ed un altro una distanza tra gli stessi di 20" (30 m) e vigilando sul controllo della temperatura tramite termoscanner. L'acccesso di tutti i gruppi classe è stimato entro le 08.20, oltre tale orario l'unico cancello aperto sarà quello che afferisce all'ingresso principale "2"; pertanto, coloro i quali saranno in ritardo entreranno, giustificati, da tale accesso, previa rilevazione della temperatura e, qualora ammessi, raggiungeranno la propria aula, tramite percorso interno alla struttura seguendo la segnaletica verticale ed orizzontale presente.

L'uscita è scaglionata su n. 2 orari differenziati (13.00 e 14.00) variabili per ogni classe durante la settimana. Pertanto il numero stimato di studenti in uscita si riduce sensibilmente per ogni percorso di uscita, fermo restando, al suono della campanella, lo sfollamento vigilato dai docenti.

Si specifica che l'ingresso e l'uscita della aule sarà regolato con il seguente criterio:

- entreranno, per ogni percorso, prima le aule più distanti dall'ingresso.
- usciranno, per ogni percorso, prima le aule più vicine all'ingresso

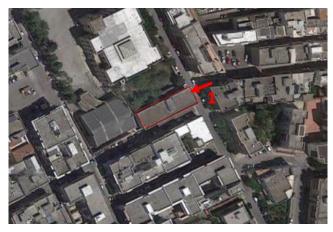
Per l'accesso, anche se differenziato, sarà prevista segnaletica al fine di garantire il distanziamento sociale. All'accesso, poiché, non si potrà garantire costantemente all'interno di ogni gruppo scolastico la distanza di sicurezza di 1 m, sarà obbligatorio l'uso della mascherina di protezione di tipo chirurgico.

Pagina n. 15 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

Plesso SEDE DISTACCATA Viale Dante

ACCESSO ALUNNI

L'accesso/uscita dal plesso di Viale Dante avverrà dall'unico portone lato strada. Ad esso afferiranno tutti gli studenti, docenti e collaboratori scolastici.



Le aule servite saranno 7 e al fine di evitare raggruppamenti o assembramenti l'ingresso e l'uscita avverrà in maniera differenziata e così gestita con l'ausilio e controllo dei collaboratori scolastici:

- al suono della campanella delle ore 08.00, un collaboratore scolastico farà accedere in maniera scaglionata gli studenti distinti per aula partendo dalle aule più lontane (primo piano) rispetto all'unico accesso, avendo l'accortezza di lasciare tra un gruppo classe ed un altro una distanza tra gli stessi di 20" (30 m) e vigilando sulla rilevazione della temperatura tramite termoscanner automatico. Si procederà con il seguente elenco:
 - Aula 10 (1°Piano)
 - Aula 6 (1°Piano)
 - Aula 9 (1°Piano)
 - Aula 7 (1°Piano)
 - Aula 8 (1°Piano)
 - Aula 4 Lab. Informatica (Piano Terra)
 - Aula 3 (Piano Terra)
 - Aula 2 (Piano Terra)
- l'uscita avverrà su due orari distinti (13.00 o 14.00). Pertanto considerato il numero degli studenti ridotto, avendo due fasce orarie, questi sfolleranno procedendo dall'aula più vicina alla più lontana rispetto all'unico accesso, vigilati dai docenti.

Per l'accesso, anche se differenziato, sarà prevista segnaletica al fine di garantire il distanziamento sociale. All'accesso, poiché, non si potrà garantire costantemente all'interno di ogni classe/gruppo classe la distanza di sicurezza di 1 m, sarà obbligatorio l'uso della mascherina di protezione di tipo chirurgico.

ACCESSO PROFESSORI, PERSONALE DI SEGRETERIA, PERSONALE ATA E PERSONALE BAR INTERNO

Il personale lavoratore nell'Istituto scolastico potrà accedere, previo controllo del green pass, autodichiarando:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare in un arco temporale definito dalle indicazioni normative vigenti;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, in un arco temporale definito dalle indicazioni normative vigenti.

Pertanto si richiede una autocontrollo delle condizioni di salute a monte dell'ingresso nell'Istituto scolastico. Fermo restando il controllo tramite termoscanner all'ingresso dell'Istituto scolastico.

Pagina n. 16 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

All'accesso e durante il percorso interno ai corridoi comuni della scuola <u>sarà obbligatorio l'uso della mascherina di protezione</u> chirurgica. A tutto il personale verranno fornite periodicamente le mascherine chirurgiche fino all'esaurimento delle scorte.

I docenti accedono alla struttura scolastica 5 minuti prima della propria lezione, come da contratto nazionale. Ciò consente di evitare interferenze con gli studenti in ingresso. L'accesso per il personale docente è identificato con la lettera "A"; dopo il controllo del green pass dovranno vidimare, con propria penna, eventuali supplenze, e recarsi, seguendo la segnaletica, nella propria aula di lezione, dove provvederanno a firmare, come presenza, il registro elettronico relativo alla propria ora di lezione.

Gli stessi autodichiareranno le condizioni sopra indicate all'ingresso.

L'uscita dall'Istituto scolastico avverrà con la stessa modalità degli studenti della classe soggetta alla propria lezione e con il compito di vigilanza onde evitare assembramenti in uscita dalla sede scolastica.

ACCESSO VISITATORI ESTERNI

Sarà ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel protocollo.

Si privilegerà l'ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza tramite mail, telefono o MEET (es. per il ricevimento settimanale dei docenti e per i colloqui scuola – famiglia).

Nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa per l'accesso, lo stesso avverrà previa prenotazione e relativa programmazione al fine di non avere più di un visitatore contemporaneamente presente a scuola. Per l'accesso è richiesto il green pass.

Chiunque accede nell'Istituto scolastico sarà regolarmente registrato, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

Il visitatore autodichiarerà, anche, le precondizioni necessarie per l'accesso, ovvero:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare in un arco temporale definito dalle indicazioni normative vigenti;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, in un arco temporale definito dalle indicazioni normative vigenti.

L'accesso avverrà solo dal cancello principale, nelle vicinanze dell'area segreteria seguendo la segnaletica orizzontale e verticale indicata e con l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. Dovranno mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro e rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

Si specifica che l'accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento avverrà da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

I fornitori / corrieri dovranno lasciare il materiale all'esterno dell'Istituto scolastico senza accedere alla sede operativa; se per la capienza o dimensione dei colli non è possibile effettuare la consegna rimanendo al posto di guida, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro dal personale scolastico ed osservare le indicazioni su riporatate valide per i visitatori esterni.

I moduli di autocertificazione, che giornalmente sono stati compilati dai visitatori esterni, saranno riposti ordinatamente per ogni giornata in un raccoglitore e tali autodichiarazioni saranno conservate nell'ufficio di Segreteria per essere eliminate dopo il quindicesimo giorno di conservazione.

ACCESSO APPALTATORE

Durante eventuali interventi di manutenzione di impianti, strumenti o attrezzature, la scuola e l'appaltatore dovrà redigere un DUVRI nel quale saranno indicate le modalità operative di intervento con riferimento soprattutto alle misure Covid-19 adottate. Sarà compito della D.S. autorizzare tutti gli interventi manutentivi.

Pagina n. 17 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

3. GESTIONE SPAZI ESTERNI, ACCESSO E CORRIDOI

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, saranno limitati alle effettive esigenze di n. 1 alunno per classe, e gli stessi dovranno attenersi alle prescrizioni di sicurezza segnalate ed indicate.

Pertanto per ogni piano potranno essere presenti nei corridoi contemporaneamente solamente i seguenti alunni:

SEDE CENTRALE

Piano Terra: 6Piano Rialzato: 13Piano Primo: 18Piano Terzo: 7

SEDE VIALE DANTE

Piano Terra: 2Piano Rialzato: 5

L'accesso ai servizi igienici sarà così contingentato:

- n. 2 studenti per volta per i servizi igienici loro dedicati;
- n. 1 docente / personale ATA per i servizi igienici loro dedicati.

Gli altri in attesa dovranno attendere il loro turno tenendosi a distanza in fila seguendo la segnaletica verticale ed orizzontale prevista.

Nei corridoi:

- è fatto divieto di sostare a lungo;
- ove presenti sedie o sedute non potranno di norma essere utilizzate;
- non dovranno essere lasciati rifiuti di alcun tipo;
- eventuali oggetti abbandonati saranno considerati rifiuti e, come tali, saranno raccolti e gettati;
- è fatto assoluto divieto di consumare cibi e bevande nei corridoi.

Al fine di contenere la dispersione di droplets, si raccomanda di starnutire solo all'interno dell'incavo del gomito o, se possibile, mettendosi un fazzoletto monouso davanti a bocca e naso. Subito dopo, il fazzoletto dovrà essere gettato nella raccolta indifferenziata dei rifiuti (e non quindi nella carta o nell'umido) seguendo le linee guida dell'ISS.

Resta comunque obbligatorio l'uso della mascherina per gli spostamenti negli spazi comuni all'interno dell'Istituto scolastico.

All'interno dell'ambiente scolastico sono indicati, tramite segnaletica verticale ed orizzontale, e vie di percorrenza al fine di minimizzare le possibilità di incrocio dei flussi, in particolare o nei trasferimenti dei gruppi di alunni nell'edificio scolastico; i corridoi sono a "doppio senso di marcia" con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli; Lo spostamento dalle aule alla palestra e ai laboratori sarà gestito nel rispetto del distanziamento sociale, dell'uso della mascherina e della segnaletica verticale e orizzontale presente.

Pagina n. 18 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

4. AULE

Il layout delle aule destinate alla didattica è rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Il criterio preso come riferimento è che l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula ha una superfice adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento. Pertanto si prevede un distanziamento tra insegnante e primi banchi di 2,00 m.

Laddove, per dimensione dell'aula quanto sopra non sarà realizzabile, saranno mantenute le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico per gli studenti.

Gli zaini contenenti il materiale didattico saranno tenuti appesi alla spalliera di ciascuna sedia, così come gli indumenti (ad es. i cappotti, giacche, ecc) per evitare che tra gli indumenti ci sia contatto.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico con la previsione di una ventilazione continua dei locali e con l'utilizzo della mascherina. E nello specifico:

- per il plesso di via della Resistenza, sono predisposti spazi polifunzionali nell'atrio dell'ingresso principale tramite banchi posti alla distanza superiore a 1 m;
- per il plesso di viale Dante è presente l'aula docenti nella quale al fine di cui sopra è consentito l'accesso a massimo 6 persone contemporaneamente.

Per la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario:

- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro. La mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica;
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'aerazione e la ventilazione naturale continua degli ambienti.

Per ogni riunione il DS/il referente Covid/il coordinatore di dipartimento/il coordinatore di classe/il referente dell'incontro deve controllare il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il distanziamento tra le persone e l'aerazione e la ventilazione naturale continua degli ambienti.

Pagina n. 19 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

5. LABORATORI, PALESTRE ED UFFICI

Per l'accesso ai laboratori è stilato un calendario degli accessi che permetterà alle classi coinvolte di accedere agli spazi.

Si specifica che nei seguenti laboratori:

- Laboratorio Chimica analitica e strumentale al piano terra
- Laboratorio Chimica biennio al piano terra
- Laboratorio Microbiologia e Biochimica al piano terra
- Laboratorio Analisi Quantitativa al piano primo
- Laboratorio Chimica Organica al piano secondo

Vige l'obbligo dell'uso dei DPI, ai sensi dell'art. 77 comma 3 del D.Lgs. 81/08 così individuati:

- Camice bianco (220-240 gr/m UNI EN 340) in cotone 100% con lunghezza circa 3/4;
- Occhiali protettivi in policarbonato EN 166 (o EN 172) classe 1;
- Mascherina per particelle con granulometria media classe FFP2 senza valvola CE EN 149.

Pertanto, in questi laboratori, il personale potrà spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli studenti, essendo dotato di mascherina idonea; il personale potrà toccare le superfici toccate dagli studenti solo se prima si è igienizzato le mani.

Negli altri laboratori il personale potrà spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli studenti, solo se dotato di mascherina; il personale potrà toccare le superfici toccate dagli studenti solo se prima si è è igienizzato le mani.

Per le attività di educazione fisica, svolte al chiuso (palestra 1 e 2), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

Con riferimento ai "colori" di cui al DPCM 3 marzo 2021, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili, ma specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività fisiche individuali.

Nelle zone gialle ed arancioni si svolgeranno unicamente le attività di tipo individuale.

Si specifica che gli spogliatoi non saranno utilizzati pertanto gli studenti:

- arriveranno a scuola con indosso abiti sportivi (tuta, ecc.);
- si cambieranno nella propria aula le scarpe ginniche, permettendo nella stessa una aerazione continua per tutta la durata dell'ora;
- porteranno con se un asciugamano personale per le attività ginniche da svolgersi individualmente.

Inoltre, per favorire le attività di pulizia e disinfezione, l'ora di educazione fisica in palestra terminerà 10 minuti prima della fine dell'ora scolastica. La palestra sarà utilizzata da una classe per volta; laddove, dall'orario di lezione, si necessitasse di una contemporaneità di due classi, i docenti stabiliranno di volta in volta la suddivisione degli spazi ginnici interni.

Nella reception di ingresso, zona considerata critica per contatto diretto (servizi al pubblico) è installata una barriere fisica "antirespiro" ed è presente un dispenser contenente soluzione alcolica (almeno al 60 % di alcool) ad uso del pubblico. Non sarà possibile utilizzare penne comunitarie.

Negli uffici amministrativi le postazioni di lavoro saranno dotate di barriere fisiche di plexiglass di separazione tra le varie postazioni mentre per il pubblico / docenti è previsto uno sportello, adeguatamente protetto, per l'espletamento delle pratiche amministrative. Sarà utilizzata la mascherina di protezione da parte dei lavoratori e studenti in laboratorio laddove il distanziamento fisico scenda al di sotto di 1 m, e comunque in tutte le situazioni di spostamento dalla postazione di lavoro. La biblioteca, in questa fase emergenziale, non sarà utilizzata.

Pagina n. 20 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021

6. PULIZIA E SANIFICAZIONE

Sarà necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma come sotto indicato e documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia saranno inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico.

Inoltre sarà garantita adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni come da piano di cui sotto.

DEFINIZIONI:

Attività di pulizia: processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Regolamento (CE) 648/2004. Per le attività di pulizia si utilizzano prodotti detergenti/igienizzanti per ambiente— i due termini sono equivalenti— che rimuovono lo sporco mediante azione meccanica o fisica e questa attività si può applicare anche a organismi potenzialmente nocivi e, nell'ambito di tale funzione, questi prodotti possono anche esplicare un'azione igienizzante.

Attività di disinfezione: attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti ad abbattere la carica microbica di un ambiente, superficie, strumento, ecc. Per le attività di disinfezione si utilizzano prodotti disinfettanti (biocidi o presidi medico-chirurgici) la cui efficacia nei confronti dei diversi microrganismi, come ad esempio i virus, deve essere dichiarata in etichetta sulla base delle evidenze scientifiche.

Attività di sanificazione. L'art. 1.1 e) del DM 7 luglio 1997, n. 274 del Ministero dell'Industria e del commercio definisce "sanificazione" quelle attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore". Pertanto la sanificazione rappresenta un "complesso di procedimenti e di operazioni" che comprende attività di pulizia e/o attività di disinfezione che vanno intese "come un insieme di attività interconnesse tra di loro" quali la pulizia e la disinfezione. In alcuni casi con la sola pulizia (es. trattamenti con il calore) o con la sola disinfezione è possibile ottenere la stessa efficacia nei confronti dei virus.

Detergente: L'articolo 2.1 del Regolamento (CE) 648/2004 definisce «detergente»: "qualsiasi sostanza o miscela contenente saponi e/o altri tensioattivi destinata ad attività di lavaggio e pulizia". Sono prodotti di uso frequente nella nostra vita quotidiana, utilizzati per rimuovere lo sporco da superfici, tessuti, ecc. La loro capacità di rimuovere lo sporco è dovuta alla presenza dei tensioattivi, sostanze in grado di indebolire le forze che legano tra loro due liquidi o un liquido e un solido e che rendono lo sporco resistente alla rimozione. La rimozione dello sporco mediante azione meccanica o fisica si può applicare anche a organismi potenzialmente nocivi e, nell'ambito di tale funzione, possono anche esplicare un'azione igienizzante.

Disinfettante: una sostanza/miscela di natura chimica in grado di ridurre la quantità di agenti potenzialmente patogeni (quali batteri, funghi, o virus). Sono prodotti da applicare su oggetti inanimati (superfici, tessuti), prodotti per il trattamento delle acque, prodotti per la disinfezione della cute dell'uomo o per l'utilizzo in ambito veterinario (disinfezione delle mammelle degli animali da latte, degli zoccoli, *ecc.*).

Igienizzante: Prodotto che ha come fine quello di rendere igienico, ovvero pulire eliminando le sostanze nocive presenti. Questi prodotti qualora riportino in etichetta diciture, segni, pittogrammi, marchi e immagini che di fatto riconducono a qualsiasi tipo di attività igienizzante e di rimozione di germi e batteri, senza l'indicazione della specifica autorizzazione, non sono da considerarsi come prodotti con proprietà disinfettanti/biocidi, bensì sono prodotti detergenti (igienizzante per ambienti) ed in quanto tali immessi in commercio come prodotti di libera vendita.



Pagina n. 21 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021

Nello specifico saranno svolte le seguenti operazioni:

Operazione	Periodicità	Luogo	Modalità	Personale
Pulizia di tutte le superfici di mobili e attrezzature da lavo- ro, macchine, strumenti, ecc., nonché maniglie, cestini.	A fine turno scolastico FREQUENZA GIORNALIE- RA	•	Scheda Procedure "1" - "3" - "4" - "6"	Coll. scolasti- co in servizio

ELENCO DELLE SUPERFICI INTERESSATE:

- Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)
- Arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, Lavagne
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.
- Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.
- Pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi e della palestra.
- Corrimani e ringhiere.

Pulizia delle cattedre e delle sedute, e delle attrezzature utilizzati in maniera promiscua	Nei primi 5 primi minuti della lezione a partire del- la seconda ora	Aule	Scheda Procedure "1" – Il docente acquisirà il prodotto igienizzante dal col- laboratore scolasti- co di riferimento per l'aula.	Docente in entrate nell'aula
Pulizia dei servizi igienici	Due volte al giorno a fine turno e a metà turno	Servizi igienici	Scheda Procedure "5"	Coll. scolasti- co in servizio
Pulizia dei vetri dei corridoi e delle piastrelle dei servizi igie- nici	Una volta a settimana	Corridoi e servizi igienici	Scheda Procedure "1" - "2"	Coll. scolasti- co in servizio
Pulizia dei vetri interni delle aule e uffici	Una volta a mese	Aule e uffici	Scheda Procedure "1" - "2"	Coll. scolasti- co in servizio
Pulizia dei laboratori ad uso promiscuo	Al cambio di ora	Laboratori, uso promiscuo	Scheda Procedure "1" - "3"	Assistenti Tecnici di La- boratorio
Pulizia dei laboratori mobili	Al cambio di ora	Laboratori mobili	Scheda Procedure "1" - "3"	Assistenti Tecnici di La- boratorio
Pulizia palestre	Al cambio di ora	Palestre	Scheda Procedure "1" - "3"	Coll. scolasti- co in servizio
Disinfezione di tutte le super- fici di mobili e attrezzature da lavoro, macchine, strumenti, ecc., nonché maniglie, cestini,	A fine turno scolastico FREQUENZA GIORNALIE- RA	Uffici / Aule ad uso non promi- scuo / Zone co- muni	Scheda Procedure "2"	Coll. scolasti- co in servizio



Pagina n. 22 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021

Disinfezione delle cattedre e delle sedute, e delle attrezza- ture (computer portatili) uti- lizzati in maniera promiscua	Nei primi 5 primi minuti della lezione a partire del- la seconda ora	Aule	Scheda Procedure "1" – Il docente acquisirà il prodotto igienizzante dal collaboratore scolastico di riferimento per l'aula.	Docente in entrate nell'aula
Disinfezione dei servizi igienici	Due volte al giorno a fine turno e a metà turno	Servizi igienici	Scheda Procedure "5"	Coll. scolasti- co in servizio
Disinfezione dei laboratori ad uso promiscuo	Al cambio di ora	Laboratori, uso promiscuo	Scheda Procedure "2"	Assistenti Tecnici di La- boratorio
Disinfezione dei laboratori mobili	Al cambio di ora	Laboratori mobili	Scheda Procedure "2"	Assistenti Tecnici di La- boratorio
Disinfezione delle palestre	Al cambio di ora	Palestre	Scheda Procedure "2"	Coll. scolasti- co in servizio
<u>Ventilazione</u> delle aule e degli uffici	Ogni ora, 10 minuti prima della fine dell'ora sco- lastica	Aule ad uso non promiscuo	Apertura delle fine- stre a nastro per garantire la ventila- zione naturale con- tinua;	Docente du- rante l'ora didattica
<u>Ventilazione</u> spazi comuni e servizi igienici	Sempre aperti	Aree comuni e servizi igienici	Al mattino aprire e mantenere aperti gli infissi esterni. Richiuderli a fine turno scolastico	Coll. scolasti- co in servizio
Sanificazione ad apertura	Straordinaria	Tutta la struttura	Da effettuarsi con le modalità stabilite dal Rapporto ISS Covid -19 n. 25	Ditta Esterna autorizzata/ coll. scolasti- co
Sanificazione straordinaria	Straordinaria	Ambienti di lavoro, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni in cui sono stati registrati casi di Covid-19 Se non sono trascorsi 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato la struttura	Da effettuarsi specificamente con le modalità stabilite dalla Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22.02.2020. Scheda Procedure "7"	Ditta Esterna autorizzata/ coll. Scolasti- co

I detergenti e disinfettanti utilizzati sono i seguenti:

- Detergente Multiuso SAN
- Detergente Zero Pine Sutter



Pagina n. 23 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021

- Gel Candeggina C'è più
- Disinfettante DECS puro
- Disinfettante Disinfekto
- Sgrassatore Sutter Easy Free Wash
- Detergente / Disincrostante H7
- Detergente / Disincrostante Sanitec Blu WC gel
- Deteregente per vetri c'è più vetri
- Acido muriatico c'è più vetri

Nello specifico i desinfettanti (PMC) con concentrazione sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% dotati di numero di registrazione/autorizzazione.

Si fa riferimento alla Valutazione del Rischio Chimico per le attività di pulizia e disinfezione con allegatele Scheda di Sicurezza circa l'uso del prodotto e la sua pericolosità.

I disinfettanti saranno utilizzati in modo responsabile e appropriato secondo le informazioni riportate nell'etichetta.

Bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, e per i prodotti disinfettanti mascherina FFP2.

L'utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza. È fondamentale NON MISCELARE prodotti diversi perché si potrebbero generare sostanze pericolose.

Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto la classificazione di rischio.

Per la pulizia degli ambienti saranno utilizzate le seguenti attrezzature:

- Panni-spugna differenziati per codice colore e teli monouso per la spolveratura (si sconsigliano le normali spugne perché facilmente inquinabili).
- Scope trapezoidali e scope tradizionali.
- Asta pulivetro, vello lavavetro.
- Sistema MOP. Si sottolinea la necessità di utilizzare più sistemi MOP in base alle zone da pulire: uno per i servizi igienici, uno per gli ambienti didattici in genere (sezioni, aule, palestre, laboratori, ecc.).
- Dispositivi di protezione individuale (guanti, scarpe antiscivolo, mascherine FFP2).

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie. Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze, i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati (pulizia manuale in un lavandino adibito unicamente a questo scopo, seguita da immersione in soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti, avendo cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali precedentemente usati per la pulizia del bagno dai materiali utilizzati in altri ambienti).

Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10-20 minuti). Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti. L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope delle latrine vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

Le attrezzature sono conservate in locale, rigorosamente chiuso a chiave, destinato a ripostiglio per la conservazione di tutti i prodotti e le attrezzature. Mantenere, nei limiti del possibile, le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza facilmente disponibili e consultabili.

Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.

Pagina n. 24 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021

<u>Procedure operative:</u>

SCHEDA "1": SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI

- Areare i locali.
- Verificare se la concentrazione del detergente è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata.
- Nebulizzare il detergente sul panno o inumidire il panno dopo essersi accertati che il prodotto può
 essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non
 travasarli in contenitori anonimi.
- Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- Passare il passo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli e a S in modo da coprire l'intera area.
- Girare spesso il telo.
- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.
- Cambiare spesso la soluzione detergente.
- Sciacquare abbondantemente le superfici trattate.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

SCHEDA "2": DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI

- La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica favorendo la penetrazione del principio attivo.
- Verificare se la concentrazione del disinfettante è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata. Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia.
- Tutti i disinfettanti usati in modo improprio possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).
- Ogni volta che si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se si presuppone il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza.
- Non rabboccare mai le soluzioni disinfettanti.
- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono, non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).
- Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore.
- Il prodotto deve essere sempre mantenuto nel contenitore originale, a meno che non si renda necessaria la diluizione, che andrà fatta seguendo le modalità concordate e utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.
- Per l'applicazione fare sempre ben attenzione alle etichette, dove vengono riportate le diluizioni da effettuare prima dell'impiego, le modalità e gli eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare.
- Evitare di portare a contatto l'imboccatura del contenitore con mani, garze, panni o altro.
- Se non chiaramente specificato o già previsto dal produttore è bene non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante.
- Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale (pavimenti, pareti, porte, tavoli, servizi igienici, ecc.) è l'ipoclorito di sodio stabilizzato che, essendo un disinfettante ad ampio spettro d'azione, garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.

Prot. 0010079/U del 17/09/2021 DVR e sicurezza

Istituto di Istruzione S	
"Luigi DEL	.L'ERBA"
Liceo Scientifico – Istitu	
Articolazioni: Chimica e Materiali – Biotecno	logie Ambientali - Biotecnologie Sanitarie
Informatica – Produzio	oni e Trasformazioni
Codice fiscale: 935009607	24 - Codice IPA: UFT5CL
PEO: bais07900l@istruzione.it - PEC: bais07900l@pe	c.istruzione.it - Sito web: www.luigidellerba.edu.it
Sede staccata: \	iale Dante, 26
0804965144 -	0804967614
Via della Resistenza, 40 – 70	013 Castellana Grotte (BA)

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO COVID-19

Pagina n. 25 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021

- Inumidire il telo/panno con l'apposito disinfettante
- Lavarlo accuratamente con il disinfettante ogni qualvolta si cambia ogni singola superficie (cattedra, banco, sedia, ripiano, WC, lavandino, interruttore, ecc.).
- Lasciarlo agire il disinfettante il tempo necessario.
- In base alle istruzioni ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo.

SCHEDA "3": SCOPATURA AD UMIDO

- Verificare che sia l'attrezzatura a disposizione per quella tipologia di ambiente su cui agire.
- Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi, ma utilizzate MOP per la polvere.
- Nel caso di MOP per la polvere avvolgere le alette con l'apposita garza inumidita.
- Si procede sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S.
- Sostituire spesso la garza e necessariamente quando si cambia tipologia di ambiente.
- Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare e asciugare sia le alette sia le garze.

SCHEDA "4": DETERSIONE / DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI

Attrezzature: carrello a due secchi (ad esempio rosso e blu con la soluzione detergente disinfettante) con MOP o frangia, panni in microfibra.

- Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente appositamente diluito, secondo le istruzioni del produttore.
- Iniziare dalla parte opposta rispetto alla porta di uscita in modo da non dover ripassare al termine sul bagnato e pulito.
- Frizionare con metodo ad umido nei punti critici (angoli, bordi, ecc).
- Immergere il MOP nel secchio, contenente la soluzione detergente-disinfettante, per impregnarlo di soluzione pulente.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare leggermente.
- Passare il MOP sul pavimento, facendo in modo che aderisca bene alla superficie; lavorare su aree di 2 metri per 2 metri, con movimento a "S" per fasce successive sempre retrocedendo.
- Introdurre il MOP nel secchio "sporco" per diluire lo sporco accumulato.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare con forza, per eliminare il più possibile l'acqua che si deposita nel secchio "sporco".
- Immergere solo la punta del MOP nel secchio "pulito", per assorbire una quantità di soluzione sufficiente a inumidire, ma evitando lo sgocciolamento; così facendo si evita di sporcare la soluzione nel secchio "pulito".
- Si raccomanda sempre di rispettare il tempo di contatto riportato nell'etichettatura del prodotto.
- Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:
 - secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
 - l'acqua deve essere pulita e abbondante;
 - in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua e la soluzione con il detergente.

Tale procedura da attuare anche per la disinfezione con disinfettanti idonei

SCHEDA "5": DETERSIONE, DISINFEZIONE E DISINCROSTAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI

Per pulizia ordinaria dei servizi igienici si intende:

- la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;

Pagina n. 26 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021

- l'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Prodotto: panno riutilizzabile (lavabile a 90°C) o panno monouso, detergente e disinfettante.

Attrezzature: carrello, secchi, panni con codifica colore, MOP.

Nei servizi igienici, per evitare contaminazione tra un'area e l'altra, preferibilmente utilizzare panni di colore diverso.

Tecnica operativa:

Arieggiare il locale.

Detersione:

- Pulire tutte le superfici con apposito detergente.
- Lavare i distributori di sapone e asciugamani.
- Nebulizzare dall'alto verso il basso il detergente sul lavabo, sulle docce, sulla rubinetteria.
- Rimuovere i residui del detergente. Preferibile un detergente che non fa schiuma esercitando la dovuta azione meccanica.
- Rimuovere con lo scovolino eventuali residui presenti nel wc, avviare lo sciacquone e immergere lo scovolino nella tazza.

Disinfezione:

- Disinfettare tutte le superfici precedentemente pulite utilizzando il detergente e un panno di colore codificato e lasciare agire secondo il tempo richiesto, quindi risciacquare il prodotto utilizzato con acqua pulita.
- Distribuire nella tazza il disinfettante e lasciare agire il tempo richiesto.
- Disinfettare tutta la parte esterna del wc con panno di colore codificato immerso nella soluzione detergente disinfettante.
- Sfregare la parte interna con lo scovolino e dopo l'azione del disinfettante avviare lo sciacquone.
- Sanificare il manico dello scovolino e immergere lo scovolino e il relativo contenitore in soluzione di disinfettante per il tempo richiesto.

Disincrostazione:

Per gli interventi di disincrostazione degli idrosanitari si usano prodotti appositamente formulati da utilizzare nel caso siano presenti incrostazioni calcaree, in particolare sugli idrosanitari e sulla rubinetteria. Quando vengono utilizzati prodotti di questo tipo è auspicabile:

- distribuire uniformemente il prodotto lungo le pareti e nel pozzetto dell'idrosanitario.
- lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sulla propria etichetta.
- sfregare con panno dedicato.
- risciacquare accuratamente.

SCHEDA "6": PULIZIA UFFICI

Per pulizia ordinaria degli uffici si intende:

- La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione delle maniglie delle porte, degli interruttori e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e la disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Tecnica operativa:

 Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in conteni-

Pagina n. 27 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

tori anonimi.

- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (parti esterne), attrezzatura fissa, arredamenti, porte e infissi.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi.

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario spostarli nella fase iniziale.

SCHEDA "7": SANIFICAZIONE STRAORDINARIA

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria

7. IGIENE PERSONALE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Saranno presenti presidi igienici compresi punti di distribuzione gel da collocarsi:

- in ogni aula;
- agli accessi all'edificio scolastico.

Nell'utilizzo dei disinfettanti per le mani devono essere seguite attentamente le indicazioni riportate in etichetta e rispettando le modalità di applicazione come da segnaletica dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Nell'utilizzo degli spazi comuni i docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici e gli alunni dovranno avere cura, ogni qualvolta vengono a contatto con una superficie di uso comune (dispenser sapone, maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello di ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, etc.) di igienizzare le mani.

Nei 10 minuti finali dell'ora scolastica va eseguita l'igienizzazione della mani su indicazione del docente di turno.

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. Sono obbligatori:

- Mascherina chirurgica per tutti i lavoratori, fornita dalla istituzione scolastica;
- Mascherina chirurgica o di comunità (mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020) per tutti i visitatori e chiunque acceda all'edificio scolastico a vario titolo, di propria dotazione,
- Mascherina chirurgica fornita agli alunni dall'Istituzione scolastica fino ad esaurimento scorte. Nelle more della consegna da parte del Ministero di nuove scorte, si richiederà agli studenti l'uso di mascherine di propria dotazione.

Sarà prevista una piccola dotazione di mascherine, in modo da poter supplire ad eventuali mancanze o rotture di una mascherina di un alunno durante la giornata scolastica.

Pagina n. 28 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021

Indicazioni per gli alunni con disabilità

Per gli alunni con disabilità, l'uso della mascherina è valutato nei casi specifici considerando eventuali forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per i docenti e gli altri lavoratori che interagiscono con alunni con disabilità oltre alla mascherina saranno previsti altri dispositivi quali visiera (Seguire scrupolosamente le istruzioni di cui all'inserto 3), guanti. E all'occorrenza, laddove necessario, anche camice monouso.

PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

✓ Mascherina chirurgica monouso a tre strati: 2 strati esterni in TNT; 1 stato interno con alta capacità filtrante conforme alla norma UNI EN14683:2019

Le mascherine chirurgiche devono essere indossate per l'intera giornata e per tutte le fasi lavorative. I DPI devono essere sostituiti ogni qualvolta presentino condizioni fisiche tali da non garantire più la protezione necessaria (sporche, danneggiate, umide, ecc.). Una volta usate, le mascherine ed i guanti monouso devono essere immediatamente smaltiti nella spazzatura (indifferenziato) negli appositi contenitori disposti nell'istituto scolastico.

Seguire scrupolosamente le istruzioni su come indossare e rimuovere la mascherina nell'inserto 1.

COLLABORATORI SCOLASTICI

- ✓ Mascherina chirurgica monouso a tre strati: 2 strati esterni in TNT; 1 stato interno con alta capacità filtrante conforme alla norma UNI EN14683:2019
- ✓ Guanti monouso in lattice / vinile / nitrile conformi alle normative UNI EN 420: Requisiti generali e UNI EN 374: Guanti per la protezione dei microrganismi

In più, in occasione di operazioni di pulizia e sanificazione di locali e ambienti:

- ✓ Mascherina filtrante FFP2 in tessuto non tessuto (TNT) ipoallergenico monouso conforme alla normativa UNI EN 149:2009: Semimaschere filtranti contro le particelle
- ✓ Tuta da lavoro monouso in tessuto non tessuto (TNT) conforme alla normativa EN 14126:2004: *Indumenti di protezione contro gli agenti infettivi durante le SANIFICAZIONI*

Le mascherine chirurgiche verranno indossate per l'intera giornata e per tutte le fasi lavorative. Le mascherine filtranti, invece, verranno indossate solo per le operazioni di pulizia. I DPI devono essere sostituiti ogni qualvolta presentino condizioni fisiche tali da non garantire più la protezione necessaria (sporche, danneggiate, umide, ecc.). Una volta usate, le mascherine ed i guanti monouso devono essere immediatamente smaltiti negli appositi contenitori disposti nell'istituto scolastico.

Seguire scrupolosamente le istruzioni su come indossare e rimuovere la mascherina nell'inserto 1.

L'utilizzo dei guanti monouso va limitato ai casi in cui è consigliato e non esteso a tutto il giorno.

Il virus non passa dalle mani, vi si deposita, come si deposita sui guanti. Per questo motivo è utile ed indispensabile effettuare una frequente pulizia delle mani. Indossarli a lungo, inoltre, può essere controproducente, perché la pelle non traspira e con il caldo e l'umidità diventa terreno di coltura di microrganismi. L'utilizzo dei guanti, quindi, deve essere limitato alle occasioni di contatto con superfici che potrebbero essere contaminate. Occorre porre grande attenzione a come si tolgono (Inserto 2): vanno levati al contrario e gettati immediatamente, perché diventano essi stessi fonte di propagazione.

Pagina n. 29 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021

INSE	RTO 1
Parte 1 - Indossare una Mascherina	

1. Pulire le mani.

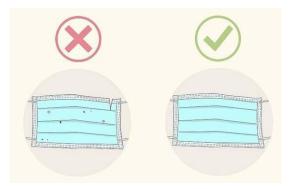
Prima di toccare una mascherina medica pulita, lava con cura le mani con acqua e sapone.

- Una volta applicato il sapone sulle mani bagnate, dovresti massaggiarle una contro l'altra per almeno una ventina di secondi prima di risciacquarle.
- Usa sempre un tovagliolo di carta pulito per asciugare le mani per poi gettarlo nella spazzatura. Prima di buttarlo via, potresti usare quel tovagliolo per aprire/chiudere una porta dopo aver lavato le mani.



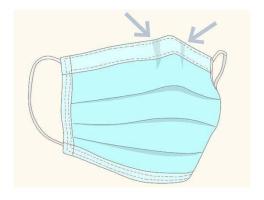
2. Controlla la mascherina.

Una volta che hai preso una mascherina medica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttala via e prendine una nuova.



3. Orienta la mascherina nella maniera corretta.

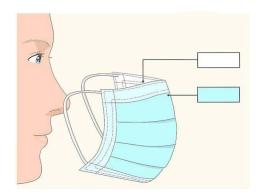
Affinché possa aderire per bene alla tua pelle, la parte superiore della mascherina deve essere flessibile, ma comunque rigida; i bordi devono potersi modellare intorno al tuo naso. Assicurati che questo lato flessibile sia rivolto verso l'alto prima di applicare la mascherina sul tuo viso.



Pagina n. 30 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021

4. Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno.

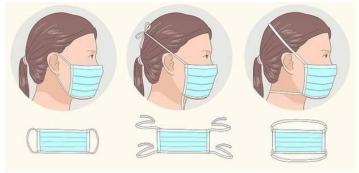
Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore diverso. Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso.



5. Mettere la mascherina sul viso.

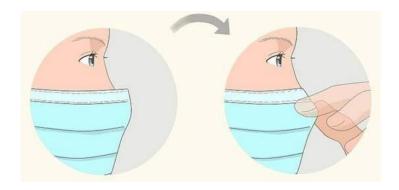
Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diverse.

- Anelli alle orecchie alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzati con un materiale elastico in maniera che possano essere tirati. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettine uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio.
- Lacci o cinghie alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco.
- Fasce elastiche alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.



6. Sistema la parte sul naso.

Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso.



Pagina n. 31 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021

7. Annoda la fascia inferiore della mascherina, se necessario.

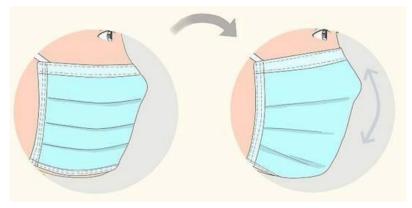
Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca. Dal momento che sistemare la parte flessibile sul naso può influenzare la maniera in cui la mascherina aderisce al viso, è meglio assicurare prima quella parte e poi legare le fasce del lato inferiore.

• Se hai già legato le fasce della parte inferiore, potrebbe essere necessario riannodarle più saldamente se necessario.



8. Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento.

Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento.



Parte 2 – Togliere la Mascherina

1. Pulisciti le mani.

In base a quello che stavi facendo con le tue mani prima di rimuovere la mascherina, potresti aver bisogno di lavarle. Altrimenti, potresti dover rimuovere guanti protettivi, lavare le mani e infine rimuovere la mascherina.



Pagina n. 32 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021

2. Rimuovi la mascherina con cautela.

In generale, togli la mascherina toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata.

- Anelli alle orecchie usa le mani per tenere gli anelli e rimuovili da ciascun orecchio;
- Lacci o cinghie slega prima i lacci del lato inferiore e poi quelli del lato superiore. Rimuovi la mascherina tenendo i lacci del lato superiore;
- Fasce elastiche usa le mani per portare la fascia inferiore sulla testa, quindi fai la stessa cosa con la fascia elastica superiore. Rimuovi la mascherina dal viso mentre tieni la fascia elastica del lato superiore.

3. Butta la mascherina rispettando le norme di sicurezza.

Le mascherine mediche sono disegnate per essere usate solo una volta. Di conseguenza, quando le togli, gettale immediatamente negli appositi contenitori.

4. Lavati nuovamente le mani.

Una volta gettata la mascherina secondo le norme di sicurezza, lavati le mani ancora una volta per assicurarti che siano pulite e che non siano contaminate dal contatto con la mascherina sporca.



Parte 3 - Comprendere l'Uso delle Mascherine Mediche

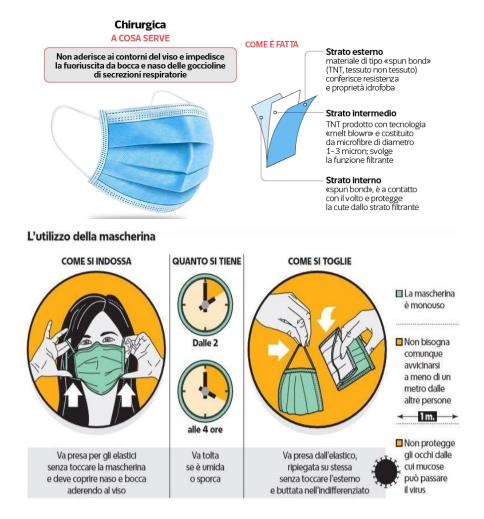


1. Comprendi da che cosa proteggono.

Le mascherine mediche o chirurgiche sono progettate per coprire naso e bocca. Vengono realizzate con materiali che possono bloccare il passaggio di *grandi particelle* di gocce, spruzzi e schizzi che potrebbero contenere virus o batteri potenzialmente nocivi.

Particelle più fini, tuttavia, potrebbero essere comunque in grado di penetrare una mascherina medica. Inoltre, non essendo sigillata al tuo viso, è possibile che le particelle possano passare attraverso le aperture.

Pagina n. 33 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021



2. Comprendi la differenza tra una mascherina medica e un facciale filtrante FFP2 (N95 o KN95).



Il respiratore FFP2 (o N95 o KN95) è un dispositivo usato dagli operatori sanitari per bloccare il passaggio del 95% di particelle molto piccole. Diversamente dalle mascherine mediche, i respiratori FFP2 (o N95 o KN95) aderiscono al viso e alla tua pelle in maniera più sicura e sono inoltre in grado di filtrare le particelle che si diffondono nell'aria.

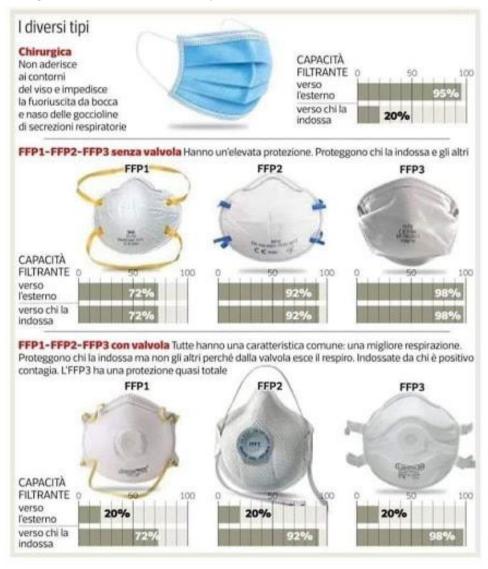
- Sebbene un respiratore N95 possa bloccare particelle davvero molto piccole nell'ordine di circa 0,3 micron esiste il 5% di probabilità che particelle nocive riescano comunque a penetrare.
- I respiratori N95 non sono progettati per l'utilizzo da parte dei bambini o di persone che hanno peluria sul viso.
- Alcune maschere FFP2 (o N95 o KN95) sono fornite di una valvola espiratoria progettata per ridurre la

Pagina n. 34 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021

condensa che si accumula all'interno della mascherina e permette a chi la indossa di respirare con più facilità. Questi tipi di protezione, tuttavia, non vengono utilizzati in situazioni in cui viene richiesto un ambiente sterile, in quanto la valvola espiratoria permette la fuoriuscita di aria non filtrata (e potenzialmente contaminata) dalla maschera.

• In generale, ogni tipo di maschera FFP2 (o N95 o KN95) dovrebbe essere fornita di istruzioni dettagliate da parte della casa produttrice che spieghino come indossare e rimuovere il dispositivo. Affinché possano proteggere, è necessario che queste istruzioni vengano seguite, insieme al resto della procedura di sicurezza.

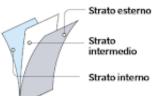
N.B: I respiratori N95 (USA) e quelli KN95 (Cina) sono considerati funzionalmente equivalenti ai respiratori FFP2 regolati dalla giurisdizione dell'unione europea



3. Consigli e uso delle maschere FFP2



Materiali particolari, che generano cariche elettrostatiche, che attirano e catturano le particelle fino a 10 micron di diametro



protegge dalle particelle di dimensioni più grandi

è solitamente in tessuto melt blown e filtra le particelle più piccole

doppia funzione di mantenere la forma della maschera e di proteggere la maschera dall'umidità prodotta con il respiro, tosse o starnuti

Pagina n. 35 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021

La mascherina deve essere indossata correttamente secondo le indicazioni di seguito riportate. Le indicazioni sono generali e pertanto l'utilizzatore dovrà comunque fare riferimento alle istruzioni d'uso di ciascuna mascherina.

- lavare le mani come previsto dalle linee guida OMS;
- con il rovescio del respiratore rivolto verso l'alto, aiutandosi con la linguetta, separare il lembo superiore ed inferiore del respiratore fino a ottenere una forma a conchiglia. Piegare leggermente il centro dello stringinaso (punto 1);
- assicurarsi che non vi siano pieghe all'interno di ciascun lembo (punto 2);
- tenere il respiratore in una mano, con il lato aperto rivolto verso il viso. Afferrare con l'altra mano entrambi gli elastici. Posizionare il respiratore sotto il mento con lo stringinaso rivolto verso l'alto e tirare gli elastici sopra il capo (punto 3);
- Posizionare l'elastico superiore sulla sommità del capo e quello inferiore sotto le orecchie. Gli elastici
 non devono essere attorcigliati. Aggiustare i lembi superiore e inferiore fino ad ottenere una tenuta ottimale (punto 4).
 - a) Anelli alle orecchie alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettine uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio.
 - b) Lacci o cinghie alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco.
 - c) Fasce elastiche alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.
- Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento. Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento (punto 5)
- Effettuare la prova di tenuta coprendo il respiratore con entrambe le mani facendo attenzione a non modificarne la tenuta (punto 6) [mettere il palmo delle mani (mani pulite e/o guanti puliti) sopra i filtri, inalare e trattenere il respiro per 5/10 secondi; se il facciale si ripiega leggermente verso l'interno, significa che il respiratore e posizionato correttamente]
- A fine utilizzo, rimuovi la mascherina toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce evitando di toccare la parte anteriore della mascherina.
- Gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani, senza mai riutilizzarla dopo averla tolta.



CONSIGLI DI USO:

- Maschere monouso pieghevoli sono spesso confezionate singolarmente. Possono essere portate senza problemi negli indumenti e quindi rimangono pulite fino al primo uso.
- Le persone con barba non sono adatte a svolgere lavori che comportano l'uso di un respiratore. La maschera non aderisce bene al volto. Già una barba di tre giorni riduce notevolmente l'efficacia di un respiratore.

Pagina n. 36 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021

- Custodia: le mascherine filtranti devono essere conservati in un luogo pulito e asciutto.
- Le maschere monouso (indicazione NR) non possono essere lavate né disinfettate, in quanto il filtro subirebbe dei danni. Per motivi igienici devono essere indossate solo da una persona e per un periodo non superiore alle 8 ore giornaliere.
- La maschera va sostituita se la resistenza respiratoria è particolarmente alta a causa di un accumulo di polveri o dell'umidità (nebbia, respiro o sudore).

Le mascherine dismesse potranno essere smaltite attraverso contenitori dedicati distribuiti in punti con le seguenti caratteristiche (in prossimità dell'accesso/uscita e rampe di scale. Il prelievo dei sacchi dedicati avverrà da personale preposto solo dopo l'attività scolastica e tramite utilizzo di guanti monouso e mascherina. Prima della chiusura del sacco, il personale addetto provvederà alla spruzzatura manuale (3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti. Il sacco sarà chiuso con nastro adesivo o lacci e conferito come rifiuto urbano indifferenziato secondo le modalità comunali di raccolta.

"Rif. Rapporto ISS Covid -19 n. 26 Indicazioni ad interim sulla gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico"

INSERTO 2

CORRETTA RIMOZIONE DEL GUANTO

L'utilizzo dei guanti monouso va limitato ai casi in cui è consigliato e non esteso a tutto il giorno.

Il virus non passa dalle mani, vi si deposita, come si deposita sui guanti. Indossarli a lungo, inoltre, può essere controproducente, perché la pelle non traspira e con il caldo e l'umidità diventa terreno di coltura di microrganismi. L'utilizzo dei guanti, quindi, deve essere limitato alle occasioni di contatto con superfici che potrebbero essere contaminate. Grande attenzione a come si tolgono: vanno levati al contrario e gettati immediatamente, perché diventano essi stessi fonte di propagazione.

GUANTI MONOUSO: corretta rimozione



Pagina n. 37 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

	INSERTO 3
CORRETTA APPLICAZIONE VISIERA	

Applicazione di visiera con bardatura di fissaggio regolabile in altezza e larghezza, schermo incolore in policarbonato intercambiabile e ribaltabile.



Come indossare una visiera protettiva

- 1. Prima di utilizzare la visiera per la prima volta, pulirla con acqua e sapone o con un panno morbido.
- 2. Lavare le mani (o usare un gel igienizzante).
- 3. Portare la visiera all'altezza del viso, poi appoggia il cuscinetto di gommapiuma sulla fronte.
- 4. Posizionare la fascia elastica dietro la testa.
- 5. Regolare la fascia in modo che la visiera copra tutto il viso e sia comoda.

Come rimuovere una visiera protettiva:

- 1. Lavare le mani con acqua e sapone (o gel igienizzante) prima di toccare la visiera.
- 2. Allungare le mani fino a raggiungere la fascia elastica. Non toccare la parte anteriore della visiera (potrebbe essere contaminata).
- 3. Sollevare la fascia elastica e farla passare sopra la testa, poi rimuovere la visiera dal viso.
- 4. Gettare via la visiera protettiva.
- 5. Lavare di nuovo le mani con acqua e sapone o gel igienizzante.

IGIENE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

Premessa la regolare apertura degli infissi esistenti al fine di migliorare l'areazione ambientale, si prevede che tutti gli impianti di climatizzazione singoli presenti nel plesso siano rispondenti alle specifiche indicazioni del "Rapporto ISS Covid-19" n. 5 del 21 aprile 2020.

8. SERVIZIO BAR

Il servizio bar è un servizio di gestione esterna condotto dalla ditta: POTENZA SERVIZI S.A.S. di Valente Francesco. Lo stesso è regolato da contratto di concessione del 17/10/2019.

Il servizio sarà erogato per il personale docente e personale di segreteria secondo la normale attività e secondo i regolamenti nazionali e le ordinanze regionali circa le attività di somministrazione bar.

Per quanto riguarda gli studenti, ogni classe, tramite capogruppo, a seconda dell'orario di ingresso scolastico comunicherà, tramite l'App già utilizzata nel precedente anno scolastico, le necessità alimentari dell'intera classe. Secondo fasce orarie concordate, il bar eseguirà tramite proprio personale la consegna sull'uscio dell'aula scolastica della provvista alimentare interfacciandosi, con uso obbligatorio di guanti monouso e mascherina, esclusivamente con il capogruppo anche per gli adempimenti di pagamento.

Il consumo delle provviste alimentari potrà avvenire da parte degli studenti mediante consumazione al proprio banco.

I fornitori consegneranno la merce all'esterno del plesso scolastico.

Pagina n. 38 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

9. SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico, con l'R.S.P.P. e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19 facendo parte della Commissione di Controllo e firmatario del presente Documento. La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute e saranno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica, comunque, non sarà interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa sarà assicurata per i cosiddetti "soggetti fragili" che ne fanno richiesta, per iscritto al Dirigente scolastico.

NELLE MORE di specifiche, ulteriori o diverse indicazioni emanate dalle autorità competenti, il Datore di Lavoro informa tutti i lavoratori e le lavoratrici della necessità di segnalare eventuali situazioni di particolare fragilità di cui siano portatori e portatrici (disposizioni prorogate dal D.L. n. 105) che estende lo stato di emergenza fino al 31 ottobre 2021.

I lavoratori "fragili" giudicati inidonei dai medici competenti "nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 83 del presente decreto secondo cui, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19", svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto (art. 9 DL n. 105).

La finalità della sorveglianza sanitaria eccezionale, che deve essere assicurata da tutti i datori di lavoro pubblici e privati, è quella di tutelare la salute dei lavoratori maggiormente esposti al rischio di contagio sul posto di lavoro nonché a un esito grave e potenzialmente infausto del decorso della malattia Sars-Cov-2 a causa della loro condizione fisica.

Si intendono potenzialmente fragili i lavoratori in condizione di fragilità, secondo l'art. 26 del Decreto Cura Italia:

- i "lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104";
- i "lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita".

I lavoratori interessati e/o che ritengano di essere soggetti fragili dovranno comunicare al Dirigente scolastico, per iscritto, la richiesta di essere sottoposti a visita dal Medico Competente.

Al momento della visita, sarà necessario e opportuno portare a conoscenza del MC una relazione del MMG che possa consentire una attenta e precisa valutazione delle terapie in quel momento effettuate.

Nel caso il lavoratore non versi nelle condizioni fisiche compatibili con lo svolgimento delle sue funzioni, il MC esprime il giudizio di inidoneità temporanea.

Tale condizione vale per gli studenti "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19. Le specifiche situazioni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il medico di famiglia, fermo restando <u>l'obbligo per la famiglia</u> stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Pagina n. 39 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

In caso di reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da Covid-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Studenti con patologie gravi o immunodepressi

Ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione n.134 del 09.10.2020, per gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, tale condizione è valutata e certificata dal PLS/MMG in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente. La famiglia dello studente rappresenta immediatamente all'istituzione scolastica la predetta condizione in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche.

Laddove per tali studenti sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, essi possono beneficiare di forme di didattica digitale integrata (DDI) di cui al decreto Ministero Istruzione n.89 del 07.08.2020 ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti dalle scuole e dai servizi educativi dell'infanzia.

10. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Il piano formativo prevede, con la collaborazione dell'Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente una campagna informativa, per quanto attiene gli aspetti di promozione della cultura della salute e sicurezza, rivolti al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie richiamanti i contenuti del Documento tecnico del CTS in questo Piano riportati.

E' programmata attività formativa di minimo 1 ora con riferimento al modulo dedicato ai rischi specifici di cui all'art. 37 del D.Lgs. 81/08, alle misure di prevenzione igienico-sanitarie al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid-19.

Tale attività sarà resa preliminarmente all'inizio dell'attività scolastica tramite modalità a distanza.

Il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di Datore di Lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.

Il Dirigente scolastico informerà chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi similinfluenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

Pagina n. 40 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'Istituto.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

11. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dello studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo;
- approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, attraverso il registro elettronico su cui riassumere i dati ogni giorno.

CASO 1: ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con Covid-19, in ambito scolastico.

- L'operatore scolastico (docente o collaboratore) che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per Covid-19.
- Il referente scolastico per Covid-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutori legali.
- L'alunno dovrà essere accompagnato dall'operatore scolastico ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO in una stanza dedicata di isolamento (Infermeria piano terra per la sede centrale e aula dedicata al piano terra per la sede di viale Dante)
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di Covid-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se la tollera.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso

Pagina n. 41 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti.

- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione (l'accesso dei genitori e l'uscita degli stessi con il caso sospetto avverrà esternamente dalla porta dedicata della palestra per la sede principale, dall'accesso principale per quanto riguarda la sede di Viale Dante).
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- Il referente scolastico per Covid -19, contestualmente alla famiglia, avverte anche il "Referente ASL Co-vid-19"; il "Referente ASL Covid-19" avverte il MMG/PLS;
- Il Pediatra di libera scelta/ Medico di Medicina Generale provvede a eseguire triage e accertare la compatibilità della sintomatologia con quella indicata nel presente documento; in caso di compatibilità della sintomatologica, provvede all'esecuzione del test diagnostico SARS-CoV-2 (antigenico o molecolare); l'esecuzione del test antigenico rapido potrà avvenire, in base alle condizioni di salute e/o sociali e/o di fragilità presso l'ambulatorio del MMG/PLS oppure presso il domicilio del soggetto (nei casi previsti) oppure presso la sede ASL preposta (drive through);
- In caso di "caso confermato", il "Referente ASL Covid-19" può disporre l'esecuzione del test antigenico rapido/molecolare nella classe ove si trova il caso Covid-19 oppure può disporre l'esecuzione del test antigenico rapido/molecolare per tutti i contatti del soggetto sintomatico / caso confermato presso il drive through appositamente individuato. In ogni caso si fa riferimento alla normativa vigente. Qualora nella medesima scuola fossero rinvenuti altri casi confermati di Covid-19, il "Referente ASL Covid-19" trasmetterà opportuna segnalazione al "Referente scolastico Covid-19", prescrivendo la chiusura del plesso per i 14 gg successivi all'ultimo giorno di frequenza dei casi confermati.

CASO 2: ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A CASA

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o in caso di insorgenza di sintomatologia a casa per un periodo superiore alle 48 h, la contemporaneità di almeno due dei seguenti sintomi:

- Febbre > 37,5°C
- Vomito e/o diarrea importanti (non un singolo episodio)
- Sintomi respiratori acuti (tosse e rinite intense e persistenti, non sporadiche)
- Cefalea intensa

si deve procedere come di seguito indicato:

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il Pediatra di libera scelta/ Medico di Medicina Generale.
- I genitori dello studente devono comunicare al "Referente scolastico Covid-19" o al Dirigente della scuola l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il Pediatra di libera scelta/ Medico di Medicina Generale, provvede a eseguire triage e accertare
 la compatibilità della sintomatologia con quella indicata nel presente documento; in caso di
 compatibilità della sintomatologica, provvede all'esecuzione del test diagnostico SARS-CoV-2
 (antigenico o molecolare); l'esecuzione del test antigenico rapido potrà avvenire, in base alle
 condizioni di salute e/o sociali e/o di fragilità presso l'ambulatorio del MMG/PLS oppure presso
 il domicilio del soggetto (nei casi previsti) oppure presso la sede ASL preposta (drive through).
- In caso di "caso confermato", il "Referente ASL Covid-19" può disporre l'esecuzione del test antigenico rapido/molecolare nella classe ove si trova il caso Covid-19 oppure può disporre l'esecuzione del test antigenico rapido/molecolare per tutti i contatti del soggetto sintomatico / caso confermato presso il drive through appositamente individuato.

Pagina n. 42 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

CASO 3: OPERATORE SCOLASTICO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con Covid -19, in ambito scolastico.

- L'operatore scolastico segnala l'insorgenza della sintomatologia al "Referente scolastico Covid-19" o al Dirigente scolastico.
- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
- Il "Referente scolastico Covid-19" avverte il "Referente ASL Covid-19".
- il "Referente ASL Covid-19" coinvolge il MMG o l'USCA o provvede mediante gli operatori del DdP a eseguire triage telefonico e l'accertamento della compatibilità della sintomatologia con quella indicata nel presente documento; in caso di compatibilità della sintomatologica, il "Referente scolastico Covid-19" dispone l'esecuzione del test diagnostico SARS-CoV-2 (antigenico o molecolare) da parte del MMG o dell'USCA o degli operatori del DdP; l'esecuzione del test antigenico rapido potrà avvenire, in base alle condizioni di salute e/o sociali e/o di fragilità presso l'ambulatorio del MMG/PLS oppure presso il domicilio del soggetto (nei casi previsti) oppure presso la sede ASL preposta (drive through).
- In caso di "caso confermato", il "Referente ASL Covid-19" può disporre l'esecuzione del test antigenico rapido/molecolare nella classe ove si trova il caso Covid-19 oppure può disporre l'esecuzione del test antigenico rapido/molecolare per tutti i contatti del soggetto sintomatico / caso confermato presso il drive through appositamente individuato. In ogni caso si fa riferimento alla normativa vigente. Qualora nella medesima scuola fossero rinvenuti altri casi confermati di Covid-19, il "Referente ASL Covid-19" trasmetterà opportuna segnalazione al "Referente scolastico Covid-19", prescrivendo la chiusura del plesso per i 14 gg successivi all'ultimo giorno di frequenza dei casi confermati.

Si chiarisce altresì, che, nelle more del completamento delle fasi di somministrazione del tampone, gli alunni della classe nella quale era presente il caso sintomatico, continueranno a frequentare l'Istituto scolastico fino ad eventuale accertamento di positività del caso.

CASO 4: OPERATORE SCOLASTICO CON SINTOMATOLOGIA A CASA

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con Covid -19, al proprio domicilio.

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il Medico di Medicina Generale.
- L'operatore deve comunicare e al "Referente scolastico Covid-19" o al Dirigente della scuola l'assenza per motivi di salute.
- Il Medico di Medicina Generale il MMG o l'USCA distrettuale provvede a eseguire triage e accertare la compatibilità della sintomatologia con quella indicata nel presente documento; in caso di compatibilità della sintomatologica, provvede all'esecuzione del test diagnostico SARS-CoV-2 (antigenico o molecolare); l'esecuzione del test antigenico rapido potrà avvenire, in base alle condizioni di salute e/o sociali e/o di fragilità presso l'ambulatorio del MMG/PLS oppure presso il domicilio del soggetto (nei casi previsti) oppure presso la sede ASL preposta (drive through).
- In caso di "caso confermato", il "Referente ASL Covid-19" può disporre l'esecuzione del test antigenico rapido nella classe e/o nella scuola/università ove si trova il caso Covid-19 oppure può disporre l'esecuzione del test antigenico rapido/molecolare per tutti i contatti del soggetto sintomatico / caso confermato presso il drive through appositamente individuato. In ogni caso si fa riferimento alla normativa vigente. Qualora nella medesima scuola fossero rinvenuti altri casi confermati di Covid-19, il "Referente ASL Covid-19" trasmetterà opportuna segnalazione al "Re-

Pagina n. 43 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

ferente scolastico Covid-19", prescrivendo la chiusura del plesso per i 14 gg successivi all'ultimo giorno di frequenza dei casi confermati.

Se il test antigenico rapido e/o molecolare risulta negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, può rientrare in comunità senza alcuna altra formalità, presentando o dimostrando copia dell'esito negativo al test.

CASO 5: ALUNNO / OPERATORE SCOLASTICO POSITIVO AL SARS-COV2

Se il test antigenico rapido e/o molecolare risulta positivo, il soggetto che lo esegue deve segnalarne tempestivamente la positività al "Referente ASL Covid-19" del Dipartimento di Prevenzione ASL territorialmente competente affinché:

- a) sia emesso e registrato nel sistema informativo regionale il relativo provvedimento;
- b) sia avvertito tempestivamente il MMG/PLS (ove non sia l'esecutore del test) e l'Istituto scolastico anche con sistemi digitali automatici;
- c) sia avviata la ricerca dei contatti;
- d) la scuola esegue le azioni di sanificazione straordinaria nella sua parte interessata, secondo quanto previsto dal documento recante 'Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".

Il "Referente scolastico Covid-19" fornisce tempestivamente al "Referente Covid-19 ASL per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità" l'elenco dei compagni di classe e degli insegnanti e degli eventuali altri operatori scolastici che sono stati a contatto con il soggetto "caso confermato" nelle 48h precedenti l'insorgenza dei sintomi (o l'esecuzione del test nei casi asintomatici).

Contatti stretti in caso di positività dell'alunno

Qualora l'alunno sintomatico non abbia frequentato gli ambienti scolastici nelle 48h precedenti l'insorgenza dei sintomi (o l'esecuzione del test nei casi asintomatici), i compagni di classe non saranno sottoposti ad isolamento fiduciario e continueranno a frequentare la scuola.

In caso contrario si applica quanto sotto.

Strategie di test in ambito scolastico / universitario

	ontesto Tipo di test SARS-CoV- Chi 2 segnala		Chi esegue	
Contesto			soggetto principale	in alternativa
Contatto stretto di caso confermato (positivo) che è asintomatico, senza conviventi che siano fragili o non collaboranti	Test rapido antigenico su tampone oro-naso faringeo o nasale senza conferma con test molecolare su tampone oro/naso faringeo per i positivi	Referente scolastico al Referente ASL	DdP secondo disponibilità	Isolamento 14 gg senza tampone
Contatto stretto di caso confermato che vive o frequenta regolarmente soggetti fragili a rischio di complicanze o soggetti non collaboranti	Test rapido antigenico su tampone oro-naso faringeo o nasale + conferma con test molecolare su tampone oro/naso faringeo (*)	Referente scolastico al Referente ASL	DdP secondo disponibilità	Isolamento 14 gg senza tampone

Pagina n. 44 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

Contatti stretti in caso di positività dell'operatore scolastico

Anche in questi casi, sono da considerarsi contatti stretti di caso accertato gli studenti dell'intera classe o i colleghi operatori - a più stretto contatto con il caso - presenti nelle 48 ore precedenti la comparsa della sintomatologia dell'operatore (o l'esecuzione del test nei casi asintomatici).

L'isolamento fiduciario dei contatti stretti viene disposto, previa valutazione da parte del "Referente ASL Covid-19", esclusivamente a seguito di segnalazione di positività da Covid-19; gli stessi contatti saranno sottoposti a test diagnostico antigenico o molecolare (secondo disponibilità), o a provvedimento di quarantena dall'ultimo contatto con il caso accertato in tempistica definita dalle Circolari del Ministero della Salute in vigore, in base alle valutazioni del "Referente ASL Covid-19".

L'isolamento fiduciario dei contatti stretti viene disposto, previa valutazione da parte del "Referente COVID-19 ASL per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità", esclusivamente a seguito di segnalazione di positività da Covid-19; gli stessi contatti saranno sottoposti a test diagnostico antigenico rapido o molecolare.

CASO 6: ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un "caso confermato" Covid-19 deve intendersi "contatto stretto" e deve osservare la quarantena.

Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), **non necessitano di quarantena**, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un "caso confermato".

CASO 7: ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CA-

In caso di contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

CASO 8: REGOLE PER RIENTRO IN COMUNITA'

- Contatti stretti <u>ad alto rischio</u> asintomatici di casi Covid-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)

 – SOGGETTI VACCINATI
 - I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 7 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il settimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2 (Tabella 1).
- Contatti <u>a basso rischio</u> asintomatici di casi Covid-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)— SOGGETTI VACCINATI
 - I contatti asintomatici a basso rischio di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc. (Tabella 1).
- Contatti stretti <u>ad alto rischio</u> asintomatici di casi Covid-19 confermati da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento SOGGETTI NON VACCINATI
 I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle

Pagina n. 45 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

autorità sanitarie, che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2 (Tabella 1).

Contatti <u>a basso rischio</u> asintomatici di casi Covid-19 confermati da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento – SOGGETTI NON VACCINATI
I contatti asintomatici a basso rischio di casi Covid-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o

confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc. (Tabella 1).

• Contatti stretti <u>ad alto rischio e a basso rischio</u> asintomatici di casi Covid-19 confermati da variante VOC Beta (sospetta o confermata) – SOGGETTI NON VACCINATI

Laddove, tramite sequenziamento, vengano identificati casi da variante VOC Beta, variante quest'ultima di rarissimo riscontro, considerate le evidenze sulla minore efficacia del vaccino ChAdOx1 nei confronti della variante Beta, restano vigenti per i contatti ad alto e basso rischio non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni le indicazioni relative alla gestione dei contatti di casi Covid-19 da varianti precedentemente denominate VOC NON 202012/01 (sospet-ta/confermata) previste nella Circolare n. 22746 del 21/05/2021. Ovvero: i contatti asintomatici ad alto e basso rischio di casi Covid-19 con varianti VOC diverse da VOC 202012/01 (sospette o confermate) identificati dalle autorità sanitarie, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo.

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

Tabella I – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA			
	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO	
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni			
Contatti di casi COVID-19	7 giorni di quarantena	Non necessaria quarantena.	
confermati compresi casi da	+		
variante VOC sospetta o	Test molecolare o antigenico	Mantenere le comuni precauzioni	
confermata (tutte le varianti)	NEGATIVO	igienico-sanitarie (indossare la	
· · · · · ·	oppure	mascherina, distanziamento fisico,	
	14 giorni di quarantena anche in	igienizzazione frequente delle mani,	
	assenza di test diagnostico	seguire buone pratiche di igiene	
	Sorveglianza attiva se operatori	respiratoria, ecc.)	
	sanitari/personale di laboratorio		
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni			
Contatti di casi COVID-19	10 giorni di quarantena	Non necessaria quarantena.	
confermati da variante VOC non	+		
Beta sospetta o confermata o per	Test molecolare o antigenico	Mantenere le comuni precauzioni	
cui non è disponibile il	NEGATIVO	igienico-sanitarie (indossare la	
sequenziamento	oppure	mascherina, distanziamento fisico,	
sequenzamento	14 giorni di quarantena anche in	igienizzazione frequente delle mani,	
	assenza di test diagnostico	seguire buone pratiche di igiene	
	Sorveglianza attiva se operatori	respiratoria, ecc.)	
	sanitari/personale di laboratorio		
Contatti di casi COVID-19 da	10 giorni di quarantena	10 giorni di quarantena	
variante VOC Beta sospetta o	+	+	
confermata	Test molecolare o antigenico	Test molecolare e antigenico	
	NEGATIVO	NEGATIVO	
	Sorveglianza attiva se operatori	Sorveglianza passiva se operatori	
	sanitari/personale di laboratorio	sanitari/personale di laboratorio	

Pagina n. 46 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

Casi positivi asintomatici da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni a partire dalla data di prelievo del tampone risultato positivo, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico* con esito negativo (Tabella 2).

Casi positivi sintomatici da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi accompagnato da un test molecolare o antigenico* con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (esclusi anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) (Tabella 2).

In caso di riscontro di ulteriore positività al test diagnostico eseguito dopo 10 giorni dalla comparsa dei sintomi o dal tampone risultato positivo negli asintomatici, è consigliabile ripetere il test dopo 7 giorni (17° giorno).

• Casi positivi a lungo termine da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento

I casi Covid-19 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento che continuano a risultare positivi al test molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia da almeno 7 giorni (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia), potranno interrompere l'isolamento al termine del 21° giorno (Tabella 2).

Si raccomanda particolare cautela nell'applicazione di tale criterio nei soggetti immunodepressi, in cui il periodo di contagiosità può risultare prolungato.

Si raccomanda in ogni caso di prevedere l'esecuzione di un test diagnostico molecolare o antigenico per stabilire la fine dell'isolamento di tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze.

Casi positivi asintomatici o sintomatici da variante VOC Beta (sospetta o confermata)

Per i casi di SARS-CoV-2 da variante VOC Beta sospetta o confermata, sia sintomatici che asintomatici, restano vigenti le indicazioni relative alla gestione dei casi Covid-19 da varianti precedentemente chiamate VOC NON 202012/01 (sospetta/confermata) previste nella Circolare n. 22746 del 21/05/2021 "Aggiornamento sulla definizione di caso Covid-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2" (Tabella 2).

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

Pagina n. 47 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

In riferimento all'indicazione della Circolare n. 22746 del 21/05/2021, relativamente alle misure previste in caso di trasmissione tra conviventi, si chiarisce che le persone risultate positive che abbiano terminato il proprio isolamento come da indicazioni fornite in precedenza (Tabella 2) e che presentino allo stesso tempo nel proprio nucleo abitativo uno o più persone positive ancora in isolamento (ovvero casi Covid-19 riconducibili allo stesso cluster familiare), possono essere riammessi in comunità senza necessità di sottoporsi ad un ulteriore periodo di quarantena, a condizione che sia possibile assicurare un adeguato e costante isolamento dei conviventi positivi (come da indicazioni fornite nel Rapporto ISS Covid-19 n. 1/2020 Rev. "Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto Covid-19", versione del 24 luglio 2020). In caso contrario, qualora non fosse possibile assicurare un'adeguata e costante separazione dai conviventi ancora positivi, le persone che abbiano già terminato il proprio isolamento, dovranno essere sottoposte a quarantena fino al termine dell'isolamento di tutti i conviventi.

CASO 9: REGOLE PER RIENTRO A SCUOLA

- Assenze per malattia

Poiché la certificazione medica di riammissione verrà rilasciata dai pediatri/MMG solo dopo un'assenza superiore a 10 giorni, considerata la particolare situazione emergenziale, sarà cura del pediatra/medico di medicina generale valutare attentamente l'opportunità di richiedere / eseguire test diagnostici.

In caso di assenza per motivi di salute ordinari, le famiglie giustificheranno l'assenza tramite il modulo di autocertificazione "per il rientro in caso di assenza per patologie NON Covid19-correlate".

- Assenze per quarantena precauzionale volontaria

Nel caso in cui sia osservato un periodo di quarantena, di durata fino a 14 giorni, per scelta precauzionale individuale o della famiglia, si dovrà giustificare l'assenza tramite il modulo di autocertificazione per il rientro in caso di assenza per patologie NON Covid19-correlate.

- Assenze per motivi diversi dalla malattia

Nell'eventualità di assenze prolungate programmate non dovute a malattia (es. viaggi, trasferimenti familiari, ecc.), i genitori consegneranno debitamente compilato e firmato un modulo di autocertificazione per la giustificazione di assenza non dovuta a malattia.

In questo caso, l'alunno potrà essere riammesso senza presentare certificato medico, a meno che la destinazione del viaggio non comprenda località per le quali sono previste per legge vaccinazioni o, comunque, precauzioni particolari.

ALTRI ORDINI DI	Maggiore di dieci giorni	Certificato pediatra/medico di base
SCUOLA E	Minore di dieci giorni per	Autocertificazione per il rientro a scuola in caso
UNIVERSITA'	motivi di salute NO-Covid-19	di assenza (fino a 3 giorni scuola infanzia ovvero
		fino a 10 giorni altri ordini di scuola) per motivi di
		salute NO-Covid-19 (modello Allegato 1)
	Quarantena precauzionale	Autocertificazione per il rientro a scuola in caso
	volontaria	di assenze (fino a 14 giorni) per motivi
		precauzionali dell'individuo e/o della famiglia e,
		in ogni caso, per motivi di salute NO-Covid-19
		(modello Allegato 1)
	Motivi di famiglia	Autocertificazione per il rientro a scuola per
		assenza causata da motivi di famiglia non di
		salute (modello Allegato 2)

Tabella Riepilogativa

Assenza per positività al SARS-CoV-2 alunni

Almeno il giorno prima del rientro a scuola, dovrà essere prodotto il certificato medico di "avvenuta negativizzazione" del tampone molecolare secondo le modalità previste dall'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.

Pagina n. 48 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

La consegna del certificato medico ove previsto o del modulo di autocertificazione sono condizione tassativa e indispensabile per la riammissione dell'alunno. Non potranno essere riammessi alunni privi di tale documentazione.

- Assenza per positività al SARS-CoV-2 per personale lavorativo

Riammissione in servizio dopo assenza per malattia Covid-19:

A) Lavoratori positivi con sintomi gravi e ricovero

In merito al reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da Covid-19, coloro che si sono ammalati e che hanno manifestato una polmonite o un'infezione respiratoria acuta grave, potrebbero presentare una ridotta capacità polmonare a seguito della malattia (anche fino al 20-30% della funzione polmonare) con possibile necessità di sottoporsi a cicli di fisioterapia respiratoria. Situazione ancora più complessa è quella dei soggetti che sono stati ricoverati in terapia intensiva, in quanto possono continuare ad accusare disturbi rilevanti, la cui presenza necessita di particolare attenzione ai fini del reinserimento lavorativo.

Pertanto il medico competente per quei lavoratori che sono stati affetti da Covid-19 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

B) Lavoratori positivi sintomatici

I lavoratori risultati positivi alla ricerca di SARS-CoV-2 e che presentano sintomi di malattia (diversi da quelli previsti al punto A) possono rientrare in servizio dopo un periodo di isolamento di cui al precedente paragrafo presentando la certificazione al datore di lavoro (Dirigente Scolastico), almeno il giorno prima del rientro.

C) Lavoratori positivi asintomatici

I lavoratori risultati positivi alla ricerca di SARS-CoV-2 ma asintomatici per tutto il periodo possono rientrare al lavoro dopo un periodo di isolamento di cui al precedente paragrafo presentando la certificazione al datore di lavoro (Dirigente Scolastico), almeno il giorno prima del rientro.

I lavoratori positivi la cui guarigione sia stata certificata da tampone negativo, qualora abbiano contemporaneamente nel proprio nucleo familiare convivente casi ancora positivi non devono essere considerati alla stregua di contatti stretti con obbligo di quarantena ma possono essere riammessi in servizio con la modalità sopra richiamate.

Pagina n. 49 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

12. PROCEDURE E RACCOMANDAZIONI DA SEGUIRE

Saranno identificati i referenti scolastico per Covid -19 per plesso con i relativi sostituti. (Si allegano nomine).

STUDENTI:

- Non recarsi a scuola, contattando il medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C.
- Applicare quanto indicato dal presente protocollo e nello specifico:
 - ✓ non condividere il proprio materiale scolastico con altre studenti;
 - ✓ evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti;
 - ✓ mantenere, rigorosamente, i banchi nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti adesivi per il corretto posizionamento;
 - ✓ richiedere l'uscita dall'aula uno per volta, evitando assembramenti negli spazi comuni e negli accessi ai servizi igienici (contingentati);
 - ✓ entrare ed uscire dal plesso scolastico, secondo il percorso differenziato per aula, in fila ordinate e con le mascherine indossate.
 - ✓ lavarsi bene le mani ogni volta che vanno al bagno, con sapone e asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante; si invitano gli alunni ad avere cura, ogni qualvolta vengono a contatto con una superficie di uso comune (dispenser sapone, maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello di ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, etc.) di igienizzare le mani;
 - ✓ utilizzare la mascherina durante tutta la permanenza nell'istituto scolastico, anche laddove il metro di distanza sia garantito;
 - ✓ consumare il proprio pasto, rigorosamente personale, nel tempo di intervallo, seduto al proprio banco; non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande;
 - ✓ portare quotidianamente il corredo scolastico strettamente necessario per le attività didattiche programmate (libri, quaderni, astuccio, ecc) per ridurre gli ingombri e comunque affinché ognuno usi il proprio in quanto non è consentito lo scambio di materiale tra studenti.
 - ✓ nelle ore di educazione fisica in palestra, gli spogliatoi non saranno utilizzati pertanto gli
 studenti arriveranno a scuola con indosso abiti sportivi (tuta, ecc.); si cambieranno nella
 propria aula le scarpe ginniche; porteranno con se un asciugamano personale per le attività
 ginniche da svolgersi individualmente e, per favorire le attività di pulizia e disinfezione, l'ora
 terminerà 10 minuti prima della fine dell'ora scolastica.

CAPOGRUPPO CLASSE

• Sarà il riferimento per le prenotazioni tramite APP del servizio bar, e unico interlocutore durante la consegna sull'uscio della porta dell'aula.

GENITORI:

- Dovranno inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- Dovranno inviare comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per Covid -19 nel caso in cui un alunno risultasse contatto stretto di un caso confermato Covid -19;
- Dovranno vigilare affinché i propri figli alunni rimangano presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di Covid -19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa

Pagina n. 50 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

- Dovranno, preferibilmente, interfacciarsi con la segreteria o con i docenti tramite mail, telefono
 o google MEET; nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa per
 l'accesso, lo stesso avverrà previa prenotazione e relativa programmazione al fine di non avere
 più di un visitatore contemporaneamente presente a scuola e secondo le disposizioni di tutela
 scolastiche.
- Dovranno eseguire una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.
- Dovranno evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.) dopo aver accompagnato o ripreso i figli.

OPERATORI SCOLASTICI - DOCENTI:

- Dovrà possedere e dovrà esibire la certificazione verde Covid-19 per poter svolgere le funzioni proprie del profilo professionale e poter accedere a scuola.
- Dovranno rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico di famiglia, in caso di sintomatologia ascrivibile al Covid-19 e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di Covid -19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).
- Non potranno accedere nell'Istituto scolastico se posti in stato di quarantena o isolamento domiciliare, o essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, in un arco temporale definito dalle indicazioni normative vigenti. Inviare comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per Covid -19.
- Dovranno informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato (Referente Covid -19) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'Istituto.
- Hanno l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Hanno l'obbligo di accesso alla scuola dall'ingresso all'uopo destinato 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, come da contratto nazionale applicato, e di firmare, come presenza, il registro elettronico nella propria aula di lezione.
- Hanno l'obbligo di seguire e far seguire agli studenti la segnaletica orizzontale e verticale per l'accesso e per l'uscita dal plesso scolastico.
- Hanno l'obbligo di controllare che la disposizione dei banchi e delle cattedre non sia modificata.
 Sul pavimento sono predisposti adesivi per le gambe anteriori dei banchi e delle cattedre.
- Deve essere evitato ogni assembramento nella aree adibite al personale docente, il cui uso è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori e con apertura dei serramenti esterni per garantire un'adeguata areazione.
- Usare la mascherina fornita dall'istituzione scolastica o altro DPI quando non è possibile mantenere il distanziamento previsto e in tutti gli spostamenti, compresi entrata e uscita. Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI e smaltimento in appositi contenitori.

Pagina n. 51 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

- I docenti per alunni DVA, possono utilizzare, oltre la mascherina FFP2, altri DPI forniti dall'istituzione scolastica (es. guanti, visiera, camice monouso).
- Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. In zona bianca, pur se realizzabili i giochi di squadra e gli sport di gruppo, sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. Si specifica che gli spogliatoi non saranno utilizzati pertanto gli studenti arriveranno a scuola con indosso abiti sportivi (tuta, ecc.); si cambieranno nella propria aula le scarpe ginniche, permettendo nella stessa una aerazione continua per tutta la durata dell'ora; porteranno con se un asciugamano personale per le attività ginniche da svolgersi individualmente e, per favorire le attività di pulizia e disinfezione, l'ora terminerà 10 minuti prima della fine dell'ora scolastica.
- Durante le lezioni e durante il consumo del pasto a scuola i docenti devono garantire il distanziamento previsto fra gli alunni e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande.
- Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità ricambi di aria (minimo 10 minuti finali ogni ora scolastica) e igienizzazione della propria postazione (cattedra, sedia) prima di lasciare l'aula.
- Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.
- Fa parte della cura educativa dei docenti sensibilizzare gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica anti Covid 19 presente nel plesso.
- Si raccomanda di controllare l'afflusso ai bagni degli alunni: è consentita l'uscita di un solo alunno durante le lezioni.
- Ciascun docente della classe avrà cura di segnare sul registro aggiuntivo degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe, di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.

OPERATORI SCOLASTICI – PERSONALE ATA DI SEGRETERIA:

- Dovrà possedere e dovrà esibire la certificazione verde Covid-19 per poter svolgere le funzioni proprie del profilo professionale e poter accedere a scuola.
- Dovranno rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico di famiglia, in caso di sintomatologia ascrivibile al Covid-19 e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di Covid -19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).
- Non potranno accedere nell'Istituto scolastico se posti in stato di quarantena o isolamento domiciliare, o essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, in un arco temporale definito dalle indicazioni normative vigenti. Inviare comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per Covid -19.
- Dovranno informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'Istituto.

Pagina n. 52 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

- Hanno l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.
- Leggere attentamente la cartellonistica anti Covid 19 presente nei locali scolastici.
- Nei rapporti con l'utenza utilizzare le postazioni dotate di parafiato in plexiglas. Indossare la
 mascherina fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina e smaltimento
 in appositi contenitori.
- Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza.
- Favorire, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza.

OPERATORI SCOLASTICI – COLLABORATORI SCOLASTICI:

- Dovrà possedere e dovrà esibire la certificazione verde Covid-19 per poter svolgere le funzioni proprie del profilo professionale e poter accedere a scuola.
- Dovranno rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico di famiglia, in caso di sintomatologia ascrivibile al Covid-19 e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di Covid -19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).
- Non potranno accedere nell'Istituto scolastico se posti in stato di quarantena o isolamento domiciliare, o essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, in un arco temporale definito dalle indicazioni normative vigenti. Inviare comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per Covid -19.
- Dovranno informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'Istituto.
- Hanno l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.
- Leggere attentamente la cartellonistica anti Covid 19 presente nei locali scolastici, la segnaletica orizzontale e verticale per l'accesso e per l'uscita dal plesso scolastico.
- Nei rapporti con l'utenza utilizzare le postazioni dotate di parafiato in plexiglas. Indossare la
 mascherina fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina e smaltimento
 in appositi contenitori.
- Controllare che venga rispettato il distanziamento previsto e le regole di accesso / uscita dai luoghi comuni (servizi igienici) e dal plesso scolastico.
- Si raccomanda di seguire con attenzione i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (Ministero della Salute (22 maggio 2020 prot, n.17644):
 - pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc. come da protocollo scolastico;

Pagina n. 53 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

- disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati come da protocollo scolastico;
- garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.
- I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI prescritti per l'uso.
- I DPI vengono consegnati presso l'ufficio personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite per il loro corretto utilizzo e smaltimento.
- Compilare e sottoscrivere il registro delle pulizie con la massima attenzione e osservare scrupolosamente le tabelle relative alla frequenza della pulizia e sanificazione degli ambienti.
- Verificare periodicamente la funzionalità e l'esaurimento dei dispenser di igienizzanti ad ogni attività di pulizia e disinfezione eseguita.

DIRIGENTE SCOLASTICO / REFERENTE Covid -19:

Secondo le indicazioni stabilite con il DdP sarà eseguito un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione sarà posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e delle prescrizioni del garante della privacy (GDPR 2016/679 EU ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Quest'ultimo avrà anche il compito di informare le famiglie degli studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola. Sono contemplate nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche situazioni di attivazione della didattica a distanza nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle con-dizioni epidemiologiche contingenti.

In presenza di casi confermati, per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID - 19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE:

Il Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente identificherà un proprio referente per l'ambito scolastico. La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta Covid -19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

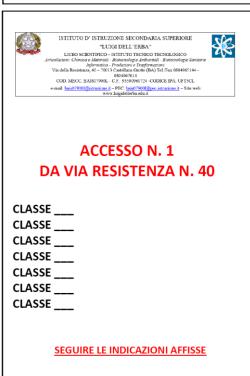
Pagina n. 54 di 57		
Revisione		
01	10.09.2021	

13. SEGNALETICA

La segnaletica, allegata alla presente, sarà così applicata:

Accessi:









Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi DELL'ERBA" Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Tecnologico Articolazioni: Chimica e Material: Biotecnologie Ambiental: Biotecnologie Sanitarie Informatica: Produzioni e Trasformazioni Codo Codo (Codo (Codo) (C

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO COVID-19

Pagina n. 55 di 57	
Revisione	
01	10.09.2021

In prossimità del GEL IGIENIZZANTE:





Nei corridoi e aree comuni:







Pagina n. 56 di 57			
Revisione			
01	10.09.2021		

In prossimità dell'accesso ai servizi igienici studenti e del lavandino





In prossimità delle scale e dell'aula isolamento



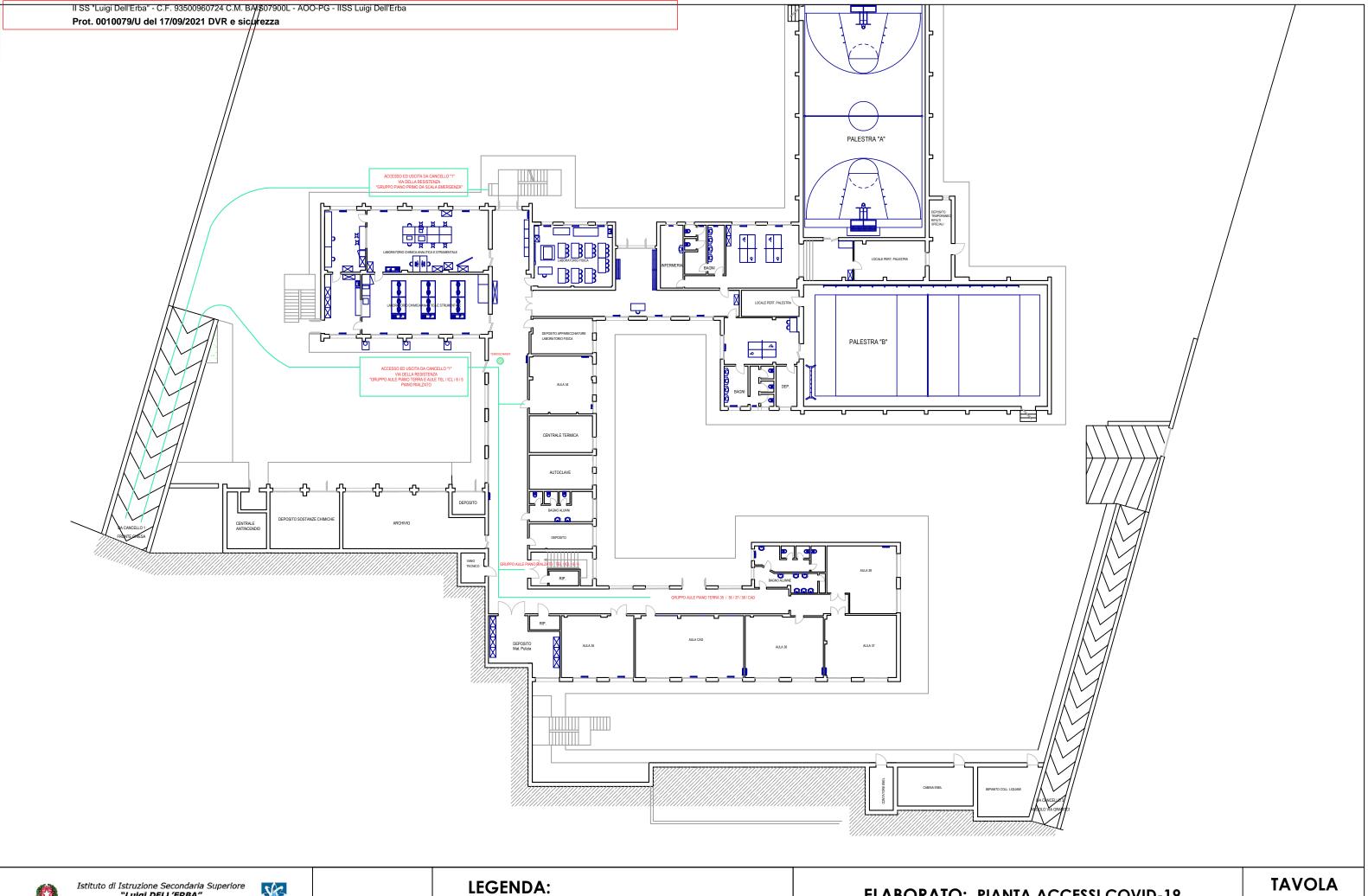


Pagina n. 57 di 57					
Revisione					
01	10.09.2021				

14. COMMISSIONE PER APPLICAZIONE E VERIFICA PROTOCOLLO

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico costituisce una commissione anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del Covid -19. Della nomina di tale commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico, si allega relativo verbale.

Il presente Protocollo ha validità per l'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato in relazione al sorgere di nuove esigenze e aggiornamenti normativi. In considerazione della rapida evoluzione delle norme relative al contenimento della diffusione del virus, in caso di necessità, il Dirigente scolastico apporterà le necessarie modifiche.



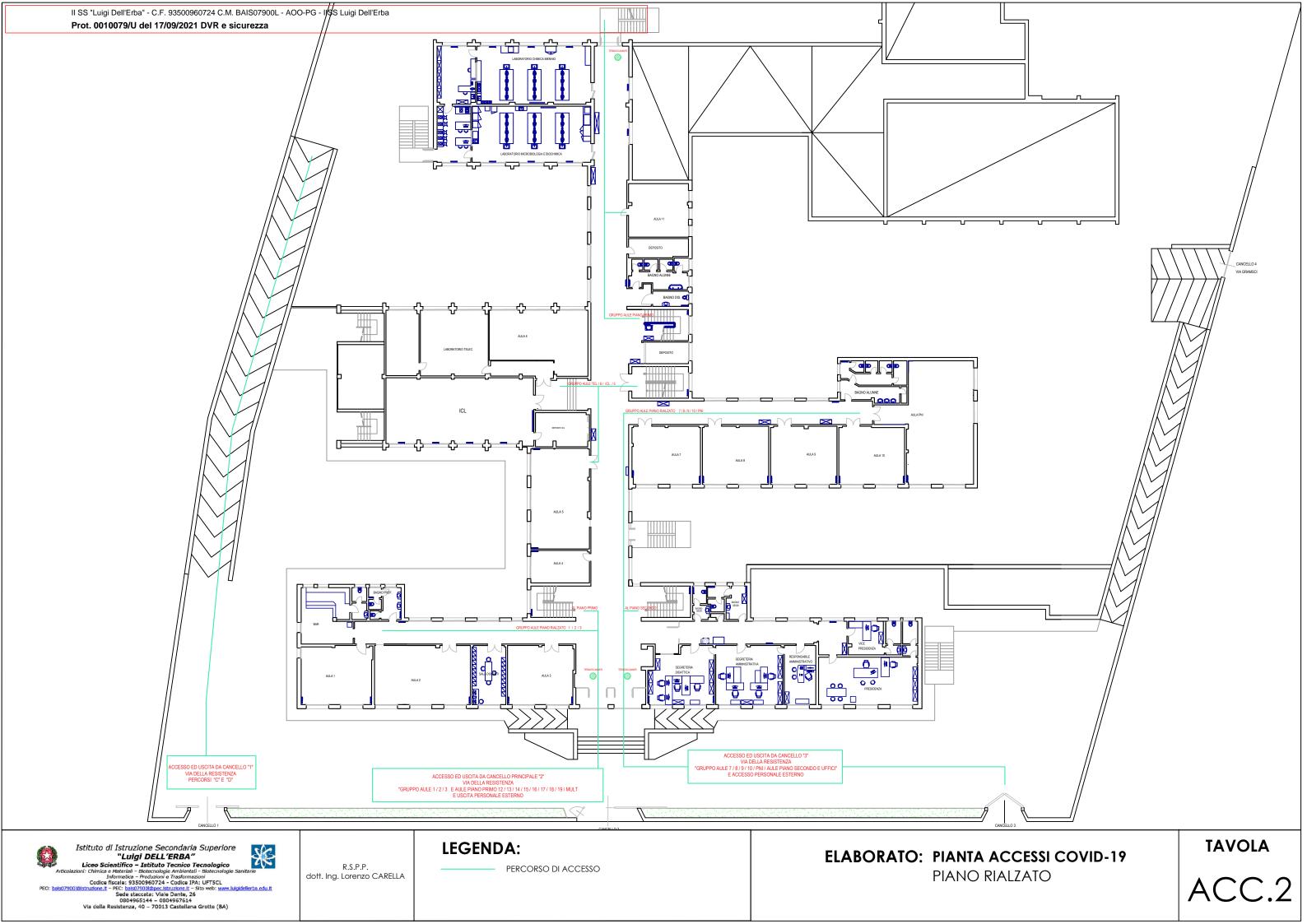
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Luigi DELL'ERBA"
Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Tecnologico
lazioni: Chimica e Materiali - Biotecnologie Ambientali - Biotecnologie Sanitarie
Informatica – Produzioni o Trasformazioni
Codice fiscale: 93500960724 - Codice 1PA: UFTSCL
001081struzione.t - PEC: bals0790010pec: Istruzione.tt - Sito web: www.lulgidellerba.edu.tt
Sede staccata: Viale Dante, 26
00404955144 - 0804957514
Via della Resistenza, 40 - 70013 Castellana Grotte (BA)

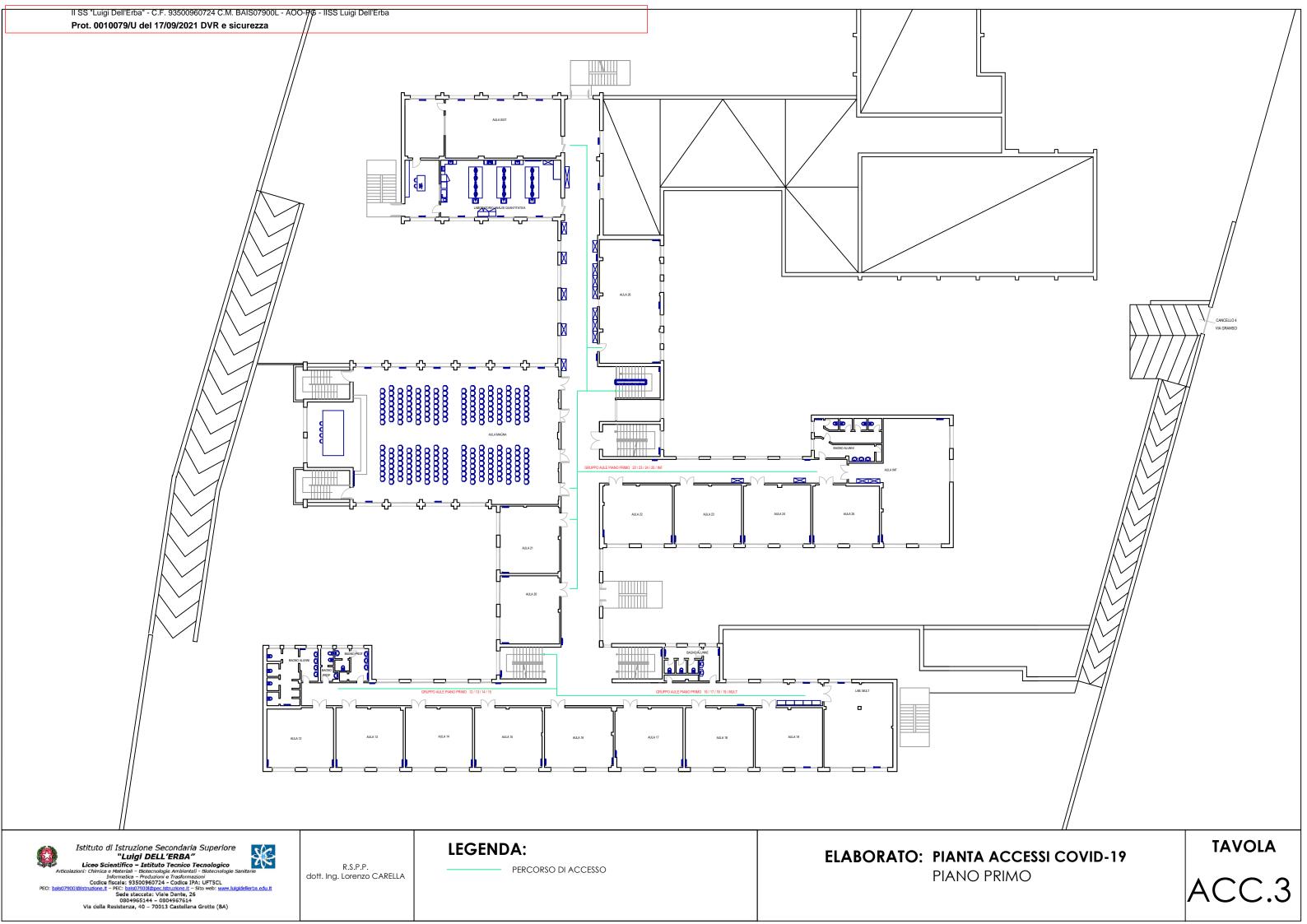
R.S.P.P. dott. Ing. Lorenzo CARELLA

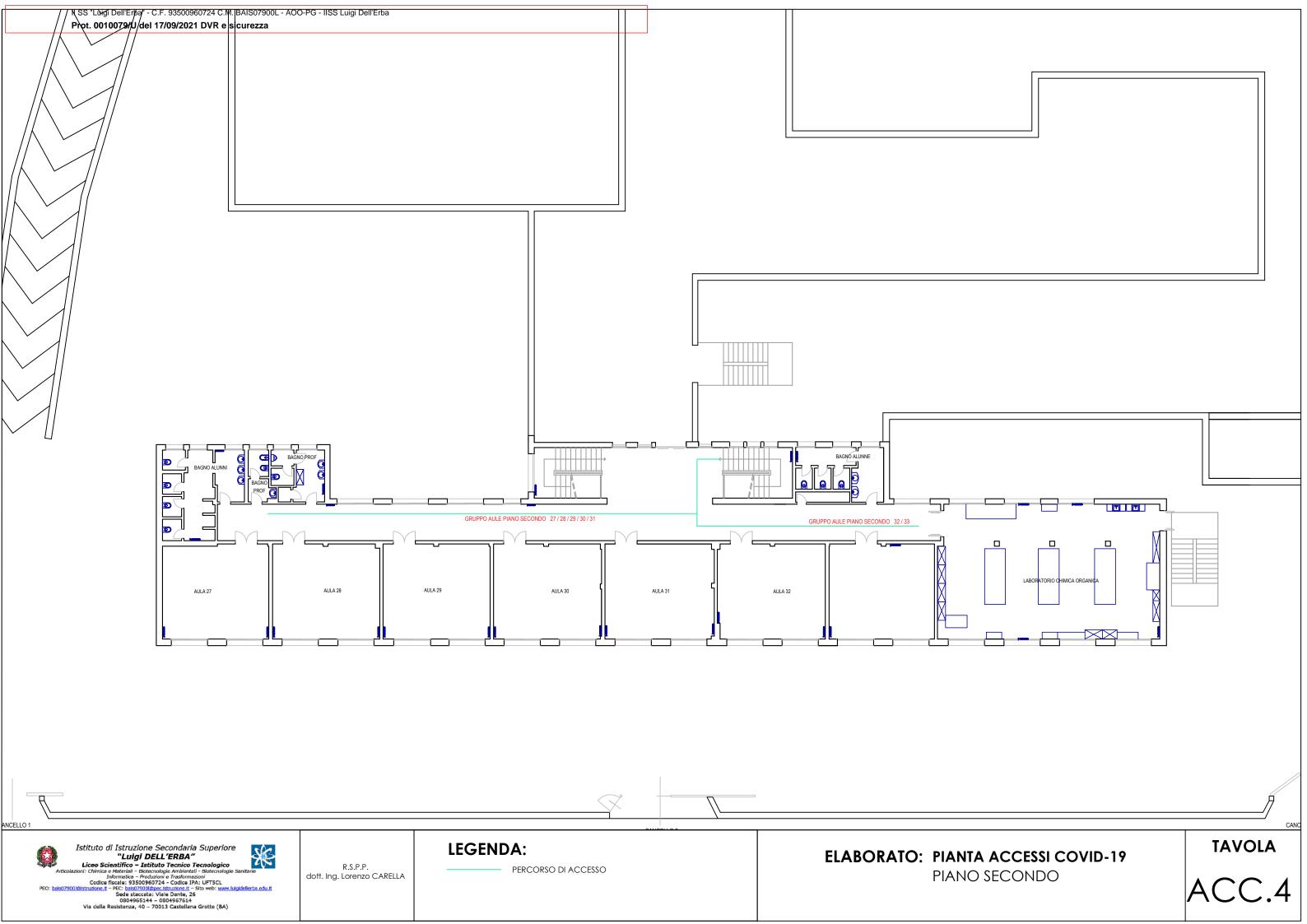
PERCORSO DI ACCESSO

ELABORATO: PIANTA ACCESSI COVID-19 PIANO TERRA

ACC.1









REGISTRO OPERAZIONI DI PULIZIA – DISINFEZIONE

MODULO

Data	Ora	Nome e Cognome	Tipologia	Firma
Data	Olu	Nome e cognome	□ Pulizia	711110
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	
			☐ Pulizia	
			☐ Disinfezione	